IL POPOLO ROMANO

Anno XXXV — N. 23 * Centesimi 5 in tutto il Regno * Giovedì 24 Gennaio 1907.

VEDERE NELL'ULTIMA PAGINA LE CONDIZIONI ED I PREZZI PER LE ASSOCIAZIONI E LE INSERZIONI

Abbonamenti - 1907

AL POPOLO ROMANO

Italia

Anno L. 16 - Sem. L. 9 - Trim. L. 5.

Estero

Anno L. 35 - Sem. L. 20 - Trim. L. 10

AL POPOLO ROMANO ed ECO della MODA

Italia

Anno L. 20 - Sem. L. 11 - Trim. L. 6

Il più utile dei premi

TUTTI *gli associati, nel Regno, qualunque sia la data dell'abbonamento, riceveranno* - franco di ogni spesa - *in dono*

l' Annuario Italiano

(Enciclopedia Popolare della vita pratica)

Un volume meraviglioso di circa 800 pagine a due colonne con più di 300 figure rappresentanti i personaggi più autorevoli e noti del mondo civile e politico; e i quadri più conosciuti di autori celebrati; carte geografiche e topografiche; e tavole a colori nel testo. - Esercitino a colori di G. A. MATALONI. Panorami testate artistiche ecc.

Annuario Diplomatico, Amministrativo e Statistico, Commerciale, di Agricoltura, Arte, Scienze, Lettere e Sports.

TIRATURA 150,000 COPIE

Agli ANTICHI ASSOCIATI è riservato il

Ricordo di fedeltà

che consiste in un bellissimo

CALENDARIO PROFUMATO

Per abbonarsi

I metodi più spicci e sicuri sono due: versare l'ammontare dell'abbonamento agli UFFICI POSTALI, *i quali, senza spesa, possono così alla trasmissione con vaglia speciali, oppure inviare la somma con* CARTOLINA POSTALE.

L'Eco della Moda

Quasi tutti gli associati al *Popolo Romano* preliscono di avere anche l'*Eco della moda*. E questo il miglior attestato della utilità di questa pubblicazione, che esce ogni settimana con un modello inglisito d'ogni abbigliamento di alta novità e contiene ogni mese un bellissimo figurino colorato.

Il vantaggio delle lettrici associate al *Popolo Romano* sta nell'economia del 33 0[illegible] - giacchè abbonandosi direttamente alla spett. Casa Editrice Ital. Treves, l'*Eco* costa 6 lire invece di 4.

AVVERTIMANO

che per aver diritto ai premi l'associazione deve essere fatta direttamente coi metodi su indicati e non per mezzo delle Agenzie, essendo impossibile vendere coi prezzi attuali alcuna provvigione.

Liberalismo ipocrita.

Nel Collegio di Bardolino (Veronal avra luogo domenica il ballottaggio fra il prof. Montresor, costituzionale e il sig. De Stefani, radicale.

I lettori avranno notato che noi non ce ne siamo occupati, ma quando vediamo che i radicali, quasi tutti amboni e ipocriti, si smascherano progressivamente che radicali e socialisti devono essere tutt'uno, allora conviene porre in evidenza la loro mala fede.

E la malafede sta in ciò che si è voluto far passare come un clericale, nemico della patria e delle istituzioni, il prof. Montresor, sol perchè insegna liberamente in un privato ginnasio-liceo di Roma, dei quali giornali stessi, forse per poche lire, hanno pubblicato ad incoraggiamento dei padri di famiglia, l'elenco dei promossi e dei licenziati nell'ultimo anno scolastico.

Per fare inoltre di questo terribile nemico della patria e delle istituzioni basta leggere il suo programma, che, cosa rara, è splendido. Basterà staccarne qualche punto.

O perchè — egli dice — dovrei essere guardato con sospetto, quando in tutta la mia carriera, e dalla cattedra e dalle molteplici mansioni della vita ho dato leale esempio del modo come un cattolico onesto debba intendere e compiere i suoi doveri?

Nato negli ultimi anelliti della servitù straniera, *ho educato l'animo all'assoluto delle istituzioni che ci reggono, ho elevato il pensiero al una patria grande e perchè libera...*

Godiamoci ma libertà che possono invidiarci nostri fratelli latini: abbiamo su questo terreno e su quello delle legittime conquiste politico sociali nostre noi siamo disposti ad appoggiare il Ministero sinceramente, fino a che il potere politico non diventi arbitrio a vantaggio dei pochi che strillano e che fanno chiasso per molti.

Noi vogliamo combattere lealmente sul terreno costituzionale, in nome della Monarchia, che rappresenta le tradizioni, l'orgoglio e le speranze della nostra Italia, vogliamo combattere per il bene della nazione, per conservare quella libertà giusta e sana, che si possibilita nell'ordine, quella libertà, che non sia licenza, nè oppressione, nè strumento di indegne manovre.

Ecco il clericale: ecco il nemico della patria italiana e della libertà.

Compagno di studi e amico intimo del nostro compianto Zannoni, il prof. Montresor è quel che si dice un uomo dotto, il molto ingegno, intelligentissimo e che insegna in un privato istituto, dove, come al Nazareno, mandano i loro figli deputati e ministri, e dove danno lezione professori liberalissimi e democratici, egli è perchè ha voluto pur diritto di assicurare l'indipendenza della propria vita senza ricorrere alla quotidiana barattaria politica di certi Catoni da strapazzo.

Venga del resto da Bardolino il prof. Montresor o il radicale sig. De Stefani coi voti del todeskiny poco importa: ma certo è che inviando a Montecitorio il Montresor gli elettori di Bardolino renderanno onore all'ingegno, al valore, alla rettitudine di un loro distintissimo cittadino, che ci ricambierà certamente facendo onore al Collegio.

Politica e diplomazia.

(S) **Tokio**, 22 — Il Presidente del Consiglio dei Ministri, marchese Saionji, in un discorso pronunciato alla Camera dei Pari, ha affermato la solidità dell'alleanza anglo-giapponese ed ha dichiarato che i negoziati russo-giapponesi procedono in modo soddisfacente.

(S) **Costantinopoli**, 22 — La notizia che il Gran Vezir Passà sarebbe sostituito da Hilmi Passà e questi da Schakir Pascià è infondata.

(S) **Belgrado**, 22 — Le condizioni di salute del Re Pietro, a Ministro di Serbia a Costantinopoli.

Berlino 23. — L'Imperatore ha conferito onorificenze a 49 deputati del disciolto Reichstag, e cioè 29 conservatori, 14 nazionali-liberali, 3 progressisti e 3 clericali.

Parigi, 23. — E' morto l'on. Richot, uno dei più influenti deputati del partito radicale. Aveva 48 anni, era sindaco e deputato di Chateau-Thierry dal 1898.

Berlino, 23. — Il comm. Glasenapp è stato nominato vicepresidente della Banca dell'Impero.

Faceva già parte da anni della direzione centrale.

Pietroburgo, 23. — Le dimissioni del Ministro della Marina, Birilew, sono state accettate.

L'aiutante generale, ammiraglio Diekow, è stato nominato capo della flotta.

(S) **Parigi** 23. — L'ex Presidente della Repubblica, Loubet, ha pregato un redattore della *Patrie*, che lo ha intervistato, di smentire la sua protesa candidatura senatoriale, dichiarando che in politica non aspira che al riposo.

Per la seconda Conferenza dell'Aja.

Washington 23 — Si annunzia che l'ambasciatore degli Stati Uniti a Berlino ha ricevuto l'autorizzazione di conferire con De Marteas intorno alla data della riunione della Conferenza dell'Aja, e che l'ambasciatore dovrà sottoporre al suo Governo tutte le proposte fatte dal commissario dello Czar.

Gli Stati Uniti comprendono che gli interessi delle Potenze europee sono in ginoco più che i loro propri nella questione della data della Conferenza dell'Aja ed accetteranno qualsiasi data che sia stata scelta da tali Potenze.

Tuttavia essi fanno sapere che converrebbe meglio loro la scelta di un periodo qualunque nel maggio o nel giugno di quest'anno.

Crisi nel Ministero ungherese.

(S) **Budapest**, 22 — I giornali dicono che nei circoli bene informati si assicura energicamente che Andrassy non ha presentato le sue dimissioni e che è pure incerta la voce che l'intero Gabinetto si sia dimesso.

Senza dubbio la situazione sarà avviata a risoluzione nelle prossime 24 ore per quel che riguarda il ministero della giustizia Polonyi, perchè molti membri del partito costituzionale e di quello del partito del popolo ringiono che Polonyi non sovrà lnalzarsi a giustificarsi delle accuse mossegli dinanzi al partito indipendente.

Certamente la crisi ha la sua origine nell'affare Polonyi, ma ha carattere eminentemente personale.

(S) **Vienna**, 23. — I giornali hanno da Budapest: Nei circoli bene informati si dichiara che la posizione del ministro Polonyi è insostenibile. Si crede che si rinuncerà a limitare la crisi al ministro della giustizia.

Stasera ha luogo un Consiglio di Ministri, nel quale verrà presa una decisione definitiva.

Vienna, 23, ore 18. — La *Neue Freie Presse* dichiara di avere da fonte ineccepibile che il ritiro del ministro della giustizia Polonyi sarebbe un affare già deciso. Si tratterebbe soltanto di trovare la forma del ritiro stesso.

Si afferma però che il signor Polonyi rifiuti di presentare le dimissioni poichè tale passo costituirebbe il suo suicidio morale.

D'altra parte, siccome il Gabinetto Weckerle non intende mantenere nel suo posto il ministro Polonyi, e probabile che esso si trovi obbligato a dimettersi, per formare subito dopo un nuovo Ministero senza il Polonyi.

DA PARIGI.

(Fonogrammi della notte).

Parigi, 23, ore 2.10 — Da Tangeri si annunzia che stasera partiranno le due squadre spagnuola e francese.

— Ieri sera, nella sede della Delegazione Repubblicana del commercio e dell'industria ha avuto luogo il banchetto annuale dei soci. Era presente anche il Presidente del Consiglio dei Ministri, Clemanceau, che ha pronunciato un importante discorso, alla fine del quale disse che il Governo intende instaurare un regime di pacifica liberta all'interno e di continua cordialità all'estero.

— La *Correspondence Russe* pubblica che lo *Slovo* ha stampato una lista di condannati a morte dai rivoluzionari, fortuitamente pervenuta nelle mani della polizia.

I designati dai rivoluzionisti, in questa lista, sarebbero cinquantasette.

— Da Perpignano telegrafano che ieri, durante un trasporto funebre, sarebbero avvenute delle scenate violente ed indecorose.

Il parroco, non si sa perchè, si sarebbe rifiutato di celebrare le esequie, ed i parenti del morto si sarebbero scagliati a lui sostituti. La polizia dovette intervenire per sedare il tumulto.

— Qui imperversa una bufera violentissima di neve.

Il freddo è rigorosissimo e la temperatura è discesa a 7 gradi sotto zero.

Anche da Londra telegrafano che il freddo è intenso, che il termometro è disceso a 10° e che vi sono stati parecchi casi di morti assiderati.

In Russia la temperatura è diventata quasi insopportabile e il porto di Odessa è completamente gelato.

— Da Kingston telegrafano che ivi è giunto il vapore americano *Cellis* carico di viveri.

Appena arrivato in porto, però, il capitano ha ricevuto un telegramma del Governo che gl'intimava di ripartire senza nulla sbarcare.

La stampa americana continua sempre a biasimare il Governatore della Giamaica per il contegno da lui assunto durante il disastro.

— Da Londra telegrafano che ivi è scoppiato uno sciopero unico nel suo genere. Gli scioperanti, infatti, sono tutti artisti da caffè concerto, che hanno fondato l'Unione artistica di una tempesta.

Trentacinque battelli giapponesi e sei cinesi sono stati gettati sulla spiaggia.

— Da Washington: La Camera dei rappresentanti ha approvato il progetto del Ministro della Marina per la costruzione di sei corazzate da 10 mila tonnellate ciascuna. La spesa complessiva è prevista in 200 milioni.

GERMANIA E DANIMARCA

(S) **Berlino** 22. — Fra l'Impero tedesco e la Danimarca è stato concluso un trattato in data 11 gennaio 1907, il quale regola la questione degli « optanti » come segue:

La Prussia accorderà, su loro domanda, la sua nazionalità, ai figli senza patria degli « optanti » domiciliati in territorio prussiano, cioè figli nati fuori della Danimarca, dopo la dichiarazione della legge danese del 10 marzo 1898 sulla nazionalità. Dal canto suo la Danimarca non proibirà il soggiorno sul suo territorio dei figli degli « optanti » che non sono sudditi prussiani.

(Servizio speciale del " Pop Rom ").

Berlino 23, ore 19. — La *Nordd. Allg. Zeitung* pubblica il trattato tedesco-danese che regola la cosiddetta questione degli « optanti » e cioè dei figli dei sudditi danesi nei territori prussiani.

Con questo trattato la questione difficile e delicatissima è definitivamente regolata in senso liberale.

Il trattato è tale da migliorare le relazioni tedesco-danesi e almeno da eliminare una causa che potrebbe un giorno turbare i sentimenti amichevoli fra i due popoli.

Parlamenti esteri.

FRANCIA.

(S) **Parigi**, 22. — *Senato — Sed. pom.* — Si riprende la discussione del bilancio dell'istruzione pubblica.

Si approvano gli articoli del bilancio dell'istruzione pubblica.

Si inizia la discussione del bilancio dei culti.

Gerbe Lyon segnala che una vendita di religiose, di cui parecchie sono inferme, che facevano parte di una congregazione disciolta, si trovano nel massimo bisogno.

La legge del volontariato colpisce le congregazioni non delle donne infelici.

Il Ministro *Briand* risponde che conosce la situazione di cui parla Dupuy: essa merita tutta la sua attenzione.

Il Ministro considera come un dovere di aiutare le infelici nella miseria tanto largamente quanto lo permettono i bisogni dell'amministrazione e la forma legale di ogni liquidazione (approvazione).

Chamaillard protesta contro il richiamo dei seminaristi sotto le armi, dicendo di vedere in questo provvedimento l'idea di una rivincita contro il rifiuto del Papa ad accettare la legge Briand.

Briand respinge tale affermazione, diceado che non ha mai avuto questa idea.

E' una conseguenza della legge: del resto la sua decisione non è sovrana.

Gli stanni ecclesiastici possono sempre ricorrere al Consiglio di Stato che ai pronuncierà con completa indipendenza.

Se i seminaristi si trovano in una situazione incresciosa la responsabilità incombe ai cattolici. (Proteste a destra).

La discussione generale è chiusa. Tutti i capitoli del bilancio dei culti sono approvati.

Si approva il bilancio delle Finanze e si inizia la discussione del capitolo che concerne la coniazione di monete e medaglie.

Holtzer, a proposito di questo capitolo dice che presenterà un'interpellanza sulla soppressione del motto: « Dio protegga la Francia » sui pezzi d'oro da 20 franchi.

Lo svolgimento dell'interpellanza è rinviato a dopo la discussione di questo capitolo.

La seduta è indi tolta.

Parigi, 23. — *Senato* — (Seduta mattina). Si intraprende la discussione della legge di finanza.

Caillaux (Ministro delle Finanze) rispondendo ad analoga interrogazione di Piou, annunzia che il rapporto sulle operazioni di liquidazione dei beni delle Congregazioni sarà prossimamente comunicato al Parlamento.

Il Senato respinge, su parere della Commissione di finanza, malgrado l'opposizione del Ministro, gli articoli approvati dalla Camera circa la tassa sui piano-forti, *armoniums* ed organi e gli articoli relativi alla tassa sulle caccia riservata.

Il seguito della discussione è rinviato al pomeriggio.

Parigi, 22. — Negli ambulacri del Senato è corsa la voce che l'ex-Presidente della Repubblica Loubet si porterebbe candidato nelle prossime elezioni senatoriali nella Seine-et-Oise.

Alcuni notabili bene informate considerano però tale voce come poco seria.

Parigi, 22. — Il progetto di legge sulle riunioni pubbliche si compone dei due articoli seguenti:

Art. 1. — Le riunioni pubbliche, qualunque ne sia l'oggetto, possono essere tenute senza preventiva dichiarazione in ogni momento.

Art. 2. — Tutte le prescrizioni delle leggi 30 giugno 1881, 15 dicembre 1905 e 2 gennaio 1907, in quanto sono contrarie alla presente legge, vengono abrogate.

(S) **Parigi**, 22. — Si attribuisce a parecchi deputati della Sinistra radicale l'intenzione di fare opposizione al progetto del Governo sulla abrogazione della formalità della dichiarazione per le riunioni pubbliche.

Secondo i Gruppi sarebbero decisamente contrari a questo progetto ed avrebbero manifestato le loro idee in questo senso in parecchi colloqui avuti nel pomeriggio d'oggi nei corridoi della Camera con molti dei loro colleghi.

AUSTRIA.

(S) **Vienna**, 22 — *Camera dei Deputati* — Dopo approvati i progetti che migliorano lo stato degli impiegati governativi e degli insegnanti governativi, si passa alla discussione dei progetti che tendono a migliorare le condizioni del clero.

Viene domandata l'urgenza pel progetto.

Schalmeier, socialista, si oppone all'urgenza e combatte il progetto dicendo che la Chiesa è abbastanza ricca per garantire al clero assegni sufficienti. Non è dovere dello Stato occuparsene perchè il clero non serve lo Stato, ma come l'esempio della Francia dimostra, il clero diviene il nemico più accanito dello Stato nel momento in cui non lo può più sfruttare.

Choc e *Eschan* insistono pure sull'obbligo che ha lo Stato di provvedere al clero.

Il *Min. dei Culti* dichiara che la mozione presentata dalla minoranza dei socialisti, basata sul principio della separazione della Chiesa dallo Stato, non è giustificata nella legislazione austriaca, perchè lo Stato esercita spesso una influenza assai radicale sulla Chiesa ed è obbligato a provvedere di assegni sufficienti il clero.

Il ministro continua dicendo che risponde ad un principio di equità il migliorare anche le condizioni economiche del clero protestante e raccomanda l'approvazione del progetto di legge che non reca un aumento adeguato ma varrà a togliere la disparità degli emolumenti tra i preti che hanno già una lunga anzianità di servizio e quelli che sono all'inizio della loro carriera.

Il seguito della discussione è rinviato a domani.

DOPO IL TERREMOTO DI KINGSTON.

L'incidente anglo-americano.

Londra 22. — Una Nota comunicata ai giornali dichiara che finora il Governo inglese non ha ricevuto dal Governatore della Giamaica, Swettenham, nessuna spiegazione sull'incidente con lo sbarco di Davis.

Si fa tuttavia notare che il Governatore della Giamaica, avendo probabilmente ricevuto soltanto un riassunto del dispaccio del *Colonial Office*, non ha avuto il tempo ancora di rispondere.

Nessuna comunicazione è stata fatta al Ministero degli affari esteri di Washington circa questo incidente.

Oltre il telegramma spedito ieri da Sir E. Grey, Ministro degli esteri, a Washington, è stata consegnata al Governo degli Stati Uniti una Nota per esprimergli i ringraziamenti del Governo inglese.

La Nota è stata consegnata dall'incaricato di affari inglesi a Washington.

(S) **Washington**, 23. — Il ministro degli Esteri, Root, ha ricevuto il 30 corr. il seguente dispaccio:

« La Giamaica è profondamente riconoscente a V. E. della manifestazione di simpatia e dell'aiuto praticissimo che le è stato fornito con graziosamente dall'ammiraglio Davis, da tutta la squadra e dal servizio particolare della Marina degli Stati Uniti ».

Fto *Il Governatore*.

(Se anche vi fu qualche piccolo incidente, o piuttosto qualche equivoco, tanto è stato liquidato nella forma più amichevole e conveniente).

(N. d. D.).

STATO E CHIESA IN FRANCIA

(S) **Parigi**, 22. — La *Croix* dichiara di avere avuto la conferma che i generali dei vescovi ha ammesso il principio che le diocesi più ricche debbano soccorrere le diocesi più povere. Sarà dunque assibilita una perventuale da prelevarsi sulle offerte dei fedeli e tutto sarà regolato come è necessario che sia per evitare i pericoli inseparabili da una siffatta organizzazione.

ONORI FUNEBRI ALL' ON. SARACCO

Acqui 22. — Hanno telegrafato condoglianze alla famiglia del defunto anche le LL. AA. RR. il conte di Torino ed il duca degli Abruzzi, il conte Nigra, decano dell'Ordine dell'Annunziata, l'on. Ministro Tittoni e l'on. Di Rudinì.

Sono stati stasera (ore 20) a Strevi: Ilarena e l'onorevole deputato Torrigiani, vicepresidenti del Senato e della Camera dei deputati, colle rappresentanze del Parlamento per prendere parte ai funerali dell'on. Saracco.

S. A. R. il conte di Torino arriverà domattina da Alessandria, col treno speciale.

A cassa della robustezza della chiesa, la cerimonia funebre sarà ridotta alla semplice assoluzione della salma. Officierà il vescovo di Acqui.

Sono giunti i prefetti di Alessandria e di Genova, i rappresentanti delle provincie e delle città, il generale Weyler.

La popolazione dell'Algeria.

Algeri, 23 — Il censimento generale dell'Algeria, da un totale, europei ed indigeni, di 4911,900 abitanti.

LE ELEZIONI IN GERMANIA.

Echi del discorso Bülow.

(S) **Berlino**, 23. — La *Tages Zeitung*, organo degli agrari, commentando il discorso del principe di Bülow, al pranzo offertogli dal Comitato coloniale, dice che il discorso è interessante, prudente e diplomatico.

Possiamo approvarlo in alcuni punti senza riserva alcuna. Il principe di Bülow ha avuto perfettamente ragione di confidare ancora una volta la favola dell'assolutismo. Se in qualche momento si agì conformemente alla Costituzione fu appunto quando fu sciolto il Reichstag.

E non meno approviamo il principe di Bülow, quando egli parla della responsabilità del Governo in una questione come quella che condusse a tale scioglimento. Il Governo ha indubbiamente esso solo la responsabilità, poichè esso solo può aver la conoscenza di quanto è necessario.

Il Reichstag, se è prudente, deve sempre lasciare la responsabilità al Governo; perchè il Reichstag non può da solo assumersi la responsabilità ne interamente nè nella sua parte essenziale poichè non è sufficiente al corrente degli affari.

Il conflitto greco-rumeno.

Vienna, 23, ore 16.05. — Il Ministro della Giustizia rumeno, sig. Take Jonescu, arrivato ieri a Vienna proveniente da Berlino, ebbe una conferenza con il Ministro degli esteri, barone di Aehrenthal.

Secondo la *N. Fr. Presse*, fra i due Stati sarebbe stata discussa anche la questione del conflitto greco-rumeno.

Sempre a quanto riferisce il giornale viennese, a Costantinopoli si studierebbe il modo di risolvere il conflitto, ed anzi la Porta, incoraggiata dalle Potenze, si varrebbe della sua influenza sul Patriarca per indurlo ad assumere un'attitudine più conciliante verso l'elemento valacco in Macedonia.

Cose di Spagna.

(S) **Madrid**, 23 — Corrono nuove voci di crisi ministeriale prossima.

L'Imparcial dice che le sue informazioni gli permettono di assicurare che la crisi scoppierà giovedì prossimo.

Gli altri giornali sono meno categorici nelle loro affermazioni.

In alcuni circoli politici si crede che la situazione esiga l'avvento al potere di un uomo energico.

Si lascia intravedere la possibilità della formazione di un gabinetto presieduto dal generale Weyler.

La popolazione dell'Algeria.

Algeri, 23 — Il censimento generale dell'Algeria, da un totale, europei ed indigeni, di 4911,900 abitanti.

NEL MAROCCO.

(S) **Berlino** 22. — Gli ambasciatori di Francia e di Spagna hanno rimesso oggi al Ministero degli esteri un'identica Nota, con la quale viene annunciato prossimo il ritiro delle navi francesi e spagnuole dalle acque del Marocco.

La Nota rileva con soddisfazione che negli ultimi tempi lo stesso Governo marocchino s'incaricò di migliorare la situazione a Tangeri e nelle sue vicinanze immediate.

La Nota ricorda poi la necessità di affrettare la istituzione della polizia previsto nell'atto di Algeciras ed esamina i passi fatti a tale scopo dalla Francia e dalla Spagna in conformità al mandato loro conferito presso il Governo marocchino e quello Svizzero.

La Nota prosegue dicendo che si aspetta ora che il Sultano da parte sua adempia i doveri che gli incombono per l'istituzione della polizia e termina dichiarando che, secondo il parere della Francia e della Spagna, gli interessi del Governo sceriffiano e quelli degli stranieri dimoranti al Marocco non saranno sufficientemente tutelati che nel caso in cui la polizia, come è contemplata in massima nell'Atto di Algesiras, venga organizzata senza indugio col concorso premuroso del Governo del Sultano.

Il Segretario di Stato per gli affari esteri, barone von Tschirsky, ha preso atto della Nota delle due Potenze ed ha dichiarato che il Governo tedesco farà quanto dipende da lui per affrettare l'istituzione della polizia al Marocco.

(S) **Parigi**, 22 — Il *Temps* dice che gli statuti della Banca di Stato del Marocco sono stati firmati oggi dalla Banca di Francia.

L'assemblea generale degli azionisti sarà convocata quanto prima a Parigi.

Parigi 23. — *La Petit Parisien* ha da Tangeri: Un supremo sforzo sarà tentato oggi dalle truppe del Sultano per prender Er Raisuli. Sono stati dati ordini in proposito.

La tribù del Prete ha inviato stamane un contingente di uomini e di munizioni al campo di Zinet.

L'azione contro le tribù ribelli presso le quali è rifugiato Er Raisuli comincerà subito. Si spera che la cattura del brigante avrà luogo prima della partenza delle squadre.

Il *Journal* ha da Chambéry: Ieri ha avuto luogo il seppellimento di un mendicante di origine italiana morto in tristi condizioni, gravemente tubercoloso ed incapace di lavorare.

Questo disgraziato, certo Parenta, era stato condannato a due giorni di prigione per mendicità.

Fu messo nella vettura cellulare per essere espulso, ma la gravità del suo stato richiese una permanenza di 20 giorni all'ospedale di Saint Chamond, poi una seconda permanenza all'ospedale di Chambery dove morì dopo qualche ora.

Del fatto si fece rapporto al Ministero dell'interno.

Londra 23. — Il *Times* ha da Tangeri: Le navi da guerra francesi e spagnuole partiranno domani, ad eccezione di un incrociatore di ciascuna Nazione.

Le truppe sceriffiane hanno intenzione di attaccare domani il distretto superiore dei Beni Mansar ove si trova Raisuli.

(S) **Tangeri**, 23. — La voce della ripresa delle operazioni contro il Caid Zellau, dei Beni Mansar, presso i quali è rifugiato Er Raisuli, è confermata.

La Mahalla si trova a dieci chilometri dalla residenza di Zellau e le truppe che avevano occupato Arzila hanno raggiunto il grosso della Mahalla, sotto pure Ben Mansur e le sue truppe.

D'altra parte la tribù degli Tedras ha avuto l'ordine di raggiungere la Mahalla, le cui forze dovranno procedere oggi ad un'azione decisiva.

Si dice che El Guebbas si rechera col grosso della tribù.

ARMI ED ARMATI

Un nuovo tipo di sommergibile.

Parigi, 23 — I giornali dicono che l'ingegnere Lebeuf presenterà oggi al Ministero della Marina un nuovo tipo di sommergibile, che avrà uno spostamento di 440 tonnellate, lavoro di 450 come quelli mesti recentemente in costruzione, una nuova specie di velocità di più, alla superficie, ma meno delle altre di 300 tonnellate.

Sarebbe pure di costruire questo sommergibile in due assi.

Per la pace.

Servizio speciale del " Popolo Romano ».

Vienna, 23, ore 16.35 — Secondo la *Pol. Corr.* le Potenze conoscerebbero già, sulle sue grandi linee, il programma della Conferenza, desidererebbe venisse discusso nella prossima Conferenza per la pace.

Il prof. Martens sarebbe infatti incaricato di preparare, nelle sue conferenze presso i Governi, delle varie Potenze, le questioni che dovranno costituire questo programma e di informarsi sulle opinioni che al riguardo dimostreranno i Governi stessi.

Il prof. Martens sarebbe pure incaricato di interrogare delle proposte che verranno presentate prossimamente dalla Russia, alle quale fu ispirato il progetto per la convocazione della prima Conferenza dell'Aja, nella quale la Russia si sforzò principalmente di fare in guisa che nella successiva venga allargata la sfera di applicazione dell'arbitrato.

La Russia desidera che la riunione di questa Conferenza possa aver luogo nella prossima primavera, od al primi di giugno al più tardi.

LA SITUAZIONE IN RUSSIA.

Scioperi.

(S) **Lodz**, 22. — E' stato dichiarato lo sciopero. Le officine, i negozi, i caffè, le trattorie sono chiusi. I giornali non si pubblicano. La circolazione delle vetture è sospesa.

Sono stati operati molti arresti.

(S) **Varsavia**, 22. — Lo sciopero generale è fallito. Soltanto alcune officine e qualche forno hanno sospeso il lavoro.

Numeroso il pattuglie circolano per le vie.

Per l'inviolabilità personale.

(S) **Pietroburgo**, 22. — Il ministro dell'interno ha presentato al Consiglio dei ministri un progetto di legge tendente ad assicurare la inviolabilità personale e per le abitazioni e la inviolabilità delle corrispondenze.

Il progetto è stato compilato da una Commissione presieduta dall'aggiunto al ministro dell'interno, Lopuchin, e dessa come regola generale che un individuo arrestato dalla polizia senza ordine del potere giudiziario deve essere interrogato o interrogato entro le ventiquattro ore consecutive al suo arresto.

Il progetto dopo essere stato esaminato dal Consiglio dei ministri, sarà presentato alla *Duma* dell'Impero.

(S) **Pietroburgo**, 23. — L'anniversario degli avvenimenti del 22 gennaio 1905, nonostante tutti i tentativi fatti dal partito socialista di provocare scioperi, è trascorso tranquillamente.

Qui e a Mosca si lavorò come di solito e non vi fu il minimo incidente.

A Varsavia, Kalisch, Bielostock ed altre città astepteranno soltanto gli operai di alcune tipografie e di qualche stabilimento commerciale; ilcchè dovunque la giornata passò tranquillissima.

Solo a Lodz le agitazioni degli operai scioperanti quasi tutti i negozi restarono chiusi; nelle fabbriche però due gruppi vennero agli operai del partito democratico e lavorarono ad ogni modo non si è verificato alcun incidente.

Consiglio Superiore
di assistenza e beneficenza pubblica.

S. E. Finali cav. Gaspare, Presidente della Corte dei Conti, *presidente*.
Astengo comm. Carlo, sen., *vicepres.*

Membri eletti dal Senato.

Balenzano cav. Giacomo, senatore.
Caravaggio comm. Evandro, senatore.

Membri eletti dalla Camera.

Bianchi on. Emilio, prof. Univ. Pisa.
Arnaboldi-Gazzaniga conte Berardo, dep.
Membri nominati per Decreto Reale.
S. E. Battassi Urbano, sen. Min. di Stato.
Giorgi comm. Giorgio, sen. pres. Sez. Cons. Stato.
Colajanni prof. Napoleone, dep., prof. Univ. Napoli.
Marcora comm. avv. Giuseppe, dep.
Brondi cav. Vittorio, prof. di diritto Univ. Torino.
Morpurgo comm. avv. Girolamo, ass. mun. Milano.
Felmay conte Gaetano, dep.
Tani comm. Antonio, comm. Corte dei Conti.
Mariaidi avv. Gino (pel Cons. del lavoro).

Membri di diritto.

Raimoldi comm. Arnaldo, Dir. gen. Interni.
Pastore comm. Carlo, Capo div. id.
Dallari comm. Luigi, Capo div. Min. Giustizia.
Ravà comm. Vittore, Dir. capo div. Min. Istruz.
De Negri comm. Carlo, Dir. gen. della Statistica.
Magaldi comm. Vincenzo, Ispet. gen. Min. Agricoltura.
Santoliquido comm. Rocco, dep., dir gen. Sanità.
Montemartini prof. Giovanni, Dir. Uff. Lavoro Min. Agr.

Ufficio di Segreteria.

Ambrosino cav. Lorenzo, Capo sez. Int., *Segr. capo.*
Lorgilio cav. Vittorio, Capo sez. id., *aggiunto.*
Giuffrida cav. Orazio, Segr. Interni, *id.*

Atti del Governo.

La *Gazzetta Ufficiale* del 23 contiene:

Ordine del giorno per la seduta del 30 gennaio.

RR. DD. concernenti la approvazione della riduzione del canone daziario del Comune di Bologna; sostituzione di un membro della Commissione per lo studio delle norme per regolare le varie gestioni del Ministero agricoltura.

R. D. che approva l'annesso piano per la esecuzione della tombola telegrafica nazionale a favore della Cassa pia di previdenza dell'Associazione della stampa italiana in Roma.

RR. DD. concernenti: erezione in ente morale; trasformazione di patrimonio a scopo elemosiniere; approvazione di statuto.

Rel. e R. D. per lo scioglimento del Cons. comunale di Sezzè (Alessandria).

Decr. Min. che approva la tabella graduatoria dei vincitori dei concorsi ai posti di ufficiali ai riscontri, nei magazzini di deposito dei sali e tabacchi lavorati.

Decr. Min. che autorizzano le Casse e le Banche estere all'estero di ritirare i titoli di rendita nominativi 5 e 4 per cento; e per la sostituzione dell'art. 1 del decreto suddetto.

Bollettino sanitario settimanale di bestiame dal 31 dicembre 1906 al 9 gennaio 1907.

Predetti approssimativi del traffico (19ª decade dal 1° al 10 gennaio 1907).

Disposizioni nei personali dipendenti dalle Corte dei Conti e dai Ministeri di dgr. Ind. e comm. e del tesoro.

Ministero grazia e giustizia. — Il Bollettino settimanale, uscito ieri, non contiene alcun movimento nella magistratura, e reca nella sua parte ufficiale:

Decr. min. concernente l'elezione della Commissione consultiva per le nomine, promozioni e trasferimenti nella magistratura.

Id. che bandisce un concorso per esame al posto di segretario nel Ministero.

Risultato dell'esame di concorso per l'anno 1906 ai posti di giudice e di sost. proc. del Re conferibili per merito distinto.

Graduatoria generale.

Statistica delle disposte matrimoniali dal 1o ottobre al 31 dicembre 1906 (4.o trimestre).

Riassunto del quattro trimestri dell'anno 1906.

Disposizioni nel personale dipendente dal ministero ecc. ecc.

Concorso. — E indetto un concorso per esame al posto di segretario di 3.a classe al Ministero di grazia e giustizia nel limite del numero dei concorrenti che risulteranno approvati.

Coloro che intendono prendervi parte dovranno presentare domanda non più tardi del marzo p. v. al capo della divisione o dell'ufficio cui appartengono.

Le prove scritte dell'esame avranno luogo nei giorni 18, 20 aprile e 2 maggio, quelle orali nei giorni che verranno stabiliti dalla Commissione esaminatrice.

Ministero Interno. — Sono trasferiti: La Via dott. Lorenzo, sottosegr. da S. Severo a Nicosia — Rossi dott. Secondo id. da S. Remo a P. Maurizio — Crispino dott. G., segr. di 2ª, da Forlimpopoli a Sola — Pesarello dott. G. id. da Nola a Napoli — Rodrigues dott. Ferdinando, id. di 3ª da Napoli a Salò — Favara dott. Carlo, sottosegr. a Caltanissetta a Girgenti — Gandolfo Maggiore dott. Ercole, segr. di 3ª da Bergamo a Pavia — Fossatore dott. Edoardo id. da Pavia a Bergamo.

R. Marina. — Il ten. di vasc. Alfredo Broffferio sostituisce nel comando della torped. 133 il pari grado Carlo De Rosa.

Il sottoten. di vasc. Giacomo Denegri è promosso ten. di vasc. sbarcando dalla corp. d'alto mare *Scorpione*.

Dalle Provincie.

(Cronaca per telegrafo — Nostro servizio).

Nell'Alta Italia.

Torino, 23, ore 1,15 — (*ritardo*) — Il pretore urbano, informandosi a critteri opposti a quelli accolti dalla magistratura di Milano, assolve tre commessi cambiavalute, colpevoli di bagarinaggio nei biglietti della Lotteria.

— Il saggiatore Lecce, il quale presta servizio sul treno di Modane in cui si tentò di assassinare l'inferniera inglese Low, escluse assolutamente che il pregiudicato Lobole, arrestato come vi telegrafai, sia stato l'aggressore.

Cuneo, 23. — Ieri, alle ore 11,55, un treno merci facolitativo, proveniente da Cuneo, causa lo slittamento, non rimase a fermarsi ai segnali fatti agli ferrovieri, alla stazione di Savigliano, un treno merci proveniente da Torino.

Il fuochista di questo diede il contravapore, perchè lo scontro avvenne leggermente e furono sviati e deragliati parecchi vagoni del treno di Torino, che, fortunatamente, fu risospinto verso un binario morto.

Il personale è incolume.

I funerali del senatore Ascoli

Milano, 23. — Stamane hanno avuto luogo i funerali del sen. Graziadio Ascoli.

Sul carro funebre erano state deposte moltissime corone di fiori, tra cui quella del Comune di Milano, dalla città di Gorizia, dalla Colonia triestina, da istituti, da amici.

Numerose altre corone erano state collocate in un secondo carro.

Apriva il corteo un plotone del 66 fanteria.

Seguivano il feretro, dopo il quale venivano i parenti, le rappresentanze del Consiglio, on. Giolitti, del Ministero dell'istruzione on. Rava, del Senato, di istituti scientifici, del Municipio, di sodalizi, una numerosa schiera di notabilità delle arti e delle scienze, amici, conoscenti ed ammiratori del defunto.

Al cimitero monumentale, prima che la salma fosse portata al tempio crematorio, pronunciarono discorsi l'assessore Della Porta, per il Comune di Milano e per il Podestà di Trieste, il Podestà di Gorizia, il prof. Norsa per l'on. Ministro Rava e per l'Accademia dei Lincei, Innocenzo Cappa, Vittorio Ferrari, il cav. Fano, a nome dell'Università israelitica ed altri.

Il testamento del sen. De Angeli

Milano, 23, ore 2. — E' stato pubblicato il testamento olografo del sen. De Angeli.

Richiamando nobilmente le proprie modeste origini, la propria vita di lavoro a le idee di ordine sociale e di sana democrazia, egli lega alla beneficenza un milione di lire.

Questo per metà è destinato agli Istituti provecchi e fanciulli bisognosi nel nativo borgo di Laveno.

Il restante in parte per le Istituzioni di previdenza per gli operai e per lo stabilimento di stamperia di tessuti di Milano e in parte divise fra altre Istituzioni benefiche cittadine.

Il testamento chiude sfiduciando alla sua coscienza di avere moderatamente ed onestamente compiuto il suo dovere nella vita.

Nell'Italia Centrale.

Perugia, 23. — Con due colpi di rivoltella alla bocca suicidavasi Lelio Scotti, di 36 anni, figlio del defunto amministratore della locale Università. Soffriva di nevrastenia.

Foligno, 23, ore 15,5 — Il ministro Cocco-Ortu, e il Sottosegretario all'Istruzione, on. Ciuffelli, giungeranno venerdì mattina a Foligno per visitare la scuola di arte e mestieri.

Lo scopo di questa visita è di constatare lo sviluppo raggiunto dall'Istituto, studiarne l'ampliamento, aggiungendo altre sezioni, per cui esso risponda ai fini per cui la Scuola fu istituita.

La Camera di commercio e il Municipio offriranno ai visitatori un banchetto, al quale sono state invitate tutte le autorità cittadine, rappresentanze di banche, degli enti principali dell'industria, e gli insegnanti.

L'on. Ciuffelli visiterà anche il monumentale palazzo Trinci, attualmente in vario parti, per la cui conservazione urgono importanti lavori. Il Sottosegretario all'istruzione sarà accompagnato dal direttore delle belle arti, Corrado Ricci.

Nelle Isole.

Sassari, 23 — Ieri in regione Chiolade (Bitti) confinante col territorio di Ala Sardi, una pattuglia di sette militari si recava nell'ovile Bittesi per tentare l'arresto di certo Francesco Cavada.

Nella campagna entrò primo il carabiniere Giovanni Mureo il quale doveste vincere la resistenza opposta dal pastore Giorgio Goddi, bittese, e fu colpito dal pastore Giovanni Sanna, che esplose un colpo di fucile.

I militari risposero al fuoco; nel conflitto rimasero uccisi il Sanna e certo Gio. Antonio Chirreddu, e ferito il Goddi.

Altri che presero parte al conflitto fuori della capanna, sono scomparsi.

CRONACA DEGLI SCIOPERI

Brescia, 23. — Lo stabilimento metallurgico Zompini, il 19 corr. per deficienza di lavoro, licenziava una squadra di 17 lavoranti, compresi parecchi anziani.

Gli operai, in numero di circa 200, rimasti alla Camera del lavoro, hanno telegrafato, protestando, al comm. Zompini, a Roma, chiedendo la riammissione degli anziani, ma non avendo finora risposto, si sono posti tutti in sciopero, permettendo lavorare solo una squadra di facchini per il trasporto di materiali.

Finora nessun incidente le autorità vigilano.

All'Estero.

(8) **Parigi**, 22. — I tramvieri della Società del Sud riuniti in numero di circa 700 hanno approvato con 446 voti contro 240 lo sciopero. I tramvieri chiedono alla Direzione di estendere il mezzo salario del riposo ebdomadario agli addetti al deposito e alla manutenzione delle strade. Stamane non ha circolato alcuna vettura della Compagnia del Sud.

Buenos Ayres, 23. — Secondo telegrammi da Rosario, hanno aderito allo sciopero il personale ferroviario, i facchini, i muratori, i carpentieri e quasi tutte le altre corporazioni di mestiere. Gli scaricatori di parecchi porti del litorale hanno abbandonato il lavoro per spirito di solidarietà.

L'incrociatore *Independencia* è partito per Rosario per sciogli di sorveglianza il porto.

Crefeld, 23. — I padroni hanno proclamato ieri il *lock-out* di tutti gli operai tintori della città.

Il Governo si adopera per un componimento.

Ferrovie dello Stato.

Gare ed appalti.

La Dir. gen. ha indetto le seguenti gare:

Fornitura di leve di legno ferrate. Termine utile per le schede 28 corr.

Id. di manzoni di legno per caldorai (29 corr.)

Id. di 52 caldaie di ricambio per locomotive — di 6000 lamiere di ottone — di 6000 lamiere di rame — di 300.000 tubi di rame senza saldatura (30 corr.)

Id. di 18.000 cuscinetti di bronzo — di 9000 tubi bollitori di rame — di petardi (8 febbraio)

Id. di calcaio di legno per botti (8 febbr.)

La fornitura di 500.000 chiodi zincati, col millesimo 07, da applicarsi alle traverse iniettate (gara 13 nov. 1906) è stata aggiudicata alla ditta Algranati e C. di Napoli e quella di 74 dischi di stantuffi per locomotive ex R. M. (gara 27 dicembre) alla ditta Elektricitäts A. G. Vermkolben e C. di Praga.

Le forniture sotto indicate (gara 3 corr.) sono state aggiudicate come appresso:

alla ditta Lohmann e Soeding Witten 5000 pale di ferro per carbone di locomotive ed alla ditta Longo Giuseppe di Collegno 10.000 manichi di legno per pale da carbone:

quella di 2000 reti metalliche per brande (gara 3 corr.) alla ditta Giuseppe Gerosa fu Paolo di Castello sopra Lecco;

quella di 34 banchi per la carica di accumulatori per l'illuminazione elettrica delle carrozze (gara 10 corr.) alla ditta Ing. Luigi Magrini e C. di Bergamo;

quella di 3000 tubi bollitori di ottone con anelete interne tipo « serve » e giunta di rame (gara 15 corr.) alla Ditta Compagnie Francaise des Métaux di Parigi.

Drammi di terra e di mare.

Terremoti all'estero e all'interno.

(8) **Kingston**, 22. — Con l'aiuto del negoziante locali sono stati stabiliti depositi di provvigioni, ed si vende ai naufraghi di cui sono giunti a prezzi normali.

Le autorità ecclesiastiche hanno costituito un Comitato di soccorso che ha stabilito un deposito di commestibili gratuito.

Costantinopoli, 23. — Ieri mattina alle 4,30 fu avvertita una scossa di terremoto, ma abbastanza forte - dev'esser stata fortissima se il telegrafo ha tardato 24 ore a trasmettere la notizia!).

N. d. R.

Chieti (Abruzzi), 23. — Questa notte vi furono due lievi scosse di terremoto.

(8) **Firenze**, 24. — Il padre Stanttesi, dell'Osservatorio di Quarto, comunica che stamotte 23, alle 1,21 è stata registrata una forte scossa di terremoto, che è stata assai viva.

Fermo (Marche), 24, 11.35. — Stamane all'1.22 si ebbero due leggiere scosse di terremoto che durarono 6 secondi, poi cominciò una nevicata abbondante.

Recanati, 24. — Stanotte, a breve intervallo, due scosse di terremoto senza la minima conseguenza.

(Si vede che si tratta di una tocsatina alle colline preappennine del litorale adriatico. E' singolare però che le cittadine e paesetti della costa, che danno pochissimi chilometri, non abbiano sentito il tocco.)

***

All'Ufficio centrale di meteorologia e geodinamica di Roma sono pervenute notizie telegrafiche dagli Osservatori di Urbino, Teramo, Chieti ed Aquila della scossa di terremoto avvenuta stamane in quella località alle ore 1,20 circa. La scossa stessa fu registrata dagli Osservatori di Rocca di Papa e di Ischia.

Isola Inghilettita.

(8) **L'Aja**, 22. — Una violenta mareggiata ha inghiottito quasi interamente l'isola Stavenloe, presso Atjeh (Sumatra). Vi sarebbero a 8000 circa millecinquecento morti.

L'Aja 23. — L'isola Meuloe, presso Atjeh, è stata completamente distrutta dalla mareggiata. L'isola Stavenloe è quasi interamente scomparsa.

A Teoes si avvertono ogni giorno violente scosse di terremoto.

Il governatore civile è partito con soccorsi pel luogo del disastre.

Grande incendio a Tokio.

Tokio 22. — Il ministero delle comunicazioni è stato oggi distrutto da un incendio. Se ne attribuisce la causa al soverchio riscaldamento di una stufa.

I danni si calcolano ad un milione di *yens*.

Gli archivi sono andati quasi totalmente distratti.

Il mal tempo.

Pietroburgo, 23. — La temperatura nelle varie regioni dell'Impero continua rigidissima. Il termometro (Reaumur) segna da 30 a 35 gradi sotto zero.

Nel Sud-Est la neve è tale che la circolazione dei treni è assolutamente impossibile.

A Odessa si è gelato il Mar Nero, dignisachè assai una nave potè recarsi al sintare un piroscafo che aveva sofferto avarie.

Vi sono molti casi di morte per assideramento. In molte città le scuole sono chiuse.

Pietroburgo, 23. — Il freddo aumenta. Il termometro segnava ieri 23 gradi sotto zero. E' stato numerosi il numero delle patuglie, perchè possano soccorrere le persone assiderate dal freddo sulle pubbliche vie.

Parigi, 23 — Dalla scorsa notte il freddo in questa città è grandissimo, il tempo si mantiene sereno.

Un freddo intenso è segnalato anche nella regione di Avignone e all'Est. I treni subiscono ritardi.

Il termometro è sceso a 20 gradi sotto zero.

La Moselle è gelata a Remilenoni, cosa che non si verificava da tanti anni.

TEATRI ed ARTE.

Drammatico. — Nuovi lavori a Parigi: Al Vaudeville prossima andata in scena della commedia in tre atti di Rennequine: *Le Falachon* (il cornificatto), al Réjane *Le rajeau* di P. Wolff, e al Nouveauté, il *vaudeville* in tre atti di Feydeau: *la puice nell'orecchio*.

Si scrivono da Sinigallia che il 26 corr. al teatro Fenice debutterà, con *Madame Sans Gêne*, la Compagnia drammatica Luigi Cigoli e che nel corso della stagione promette molte novità.

— Al teatro Paganini di Genova l'ottima compagnia Gramatica, che ha rappresentato con ottimo successo *Il Piccolo*, bossetto in un atto di Augusto Jandolo, del quale ricordiamo l'esito felice della commedia *Lucerine senza luce* rappresentata poco tempo fa in Roma.

Augusto Jandolo non si riposa sugli allori. Fra qualche giorno darà la luce un suo nuovo lavoro *Le lucciole per Fanco*, elegante collana di cinquanta sonetti in dialetto romanesco.

Lirica. — Il giurì del Concorso musicale della « Ville de Paris » ha deciso di non assegnare alcun premio: soltanto ha dato una menzione onorevole e 3000 franchi al maestro Trémissone per la sua sinfonia l'*Epave* che proporrà al Consiglio municipale di Parigi eseguire con i cori.

— Ci telegrafano da Vittorio che la compagnia lirica illipuziana dei fratelli Billandi, ha trovato la più fastose accoglienze ed i minuscoli artisti sono stati calorosamente applauditi.

Nella quaresima la compagnia darà alcune rappresentazioni straordinarie al nostro Quirino.

— Riceviamo da Lucca che al teatro Communale del Giglio è andata in scena la *Bohème* di Puccini con grande successo ne era grande l'attesa anche per i confronti ed i ricordi che evocava l'esecuzione avvenuta anni or sono presente l'autore. Il Gabellini (Rodolfo), il Silvestri (Marcello), il Fiorentini (Schaunard), il Brancaleoni (Colline) furono quattro *bohèmes* perfetti: le signore Annibaldi Tommasi (Mimì) e Lina Cassandro (Musetta) dettero il maggiore risalto alle loro parti. Omogenea e ottima per fusione l'orchestra diretta dal m. Augusto Poggi, che concertò l'opera. Questa edizione è, sotto ogni rapporto, degna delle tradizioni del teatro del Giglio.

Circolo Vittorio Emanuele II — Sabato 26, alle ore 21,30, per l'inaugurazione della nuova sede sociale — V. Margana 12 — sarà eseguito un concerto vocale e strumentale.

Il programma comprende musica di Mozart, Bodio, Schuler, Lorenz, Parcival, Lisat, Hauser, Chopin, Monkowsky, Thomas e Cotogni.

Arte — Un giornale fiorentino si lamenta — e non a torto certamente — che per il gran elettrico che passa dinanzi a Santa Maria del Fiore e va per via Cavour, si siano attaccati i fili per la tiralone alle bozze di Palazzo Ricardi e tra i marmi del massimo tempio della città di Dante! Come ora, più che mai, viene alla ribalta quello semplice e pur meravigliosa ordinanza dei Signori a Ser Arnolfo e come appare manifesta la cura che hanno dei nostri monumenti eccelsi, coloro appunto ai quali sono affidati!

— A luglio si aprirà a Bruges una importante esposizione del *Tesoro d'oro*, che riunirà i ritratti in busti dei sovrani e dei cavalieri, i quali rappresentarsi i Capitoli, i manoscritti con miniature riproducenti i dignitari e le cerimonie dell'Ordine, le legature dei volumi con le armi dei cavalieri e le letterarie riunioni di Tesoro d'oro, i sigilli, medaglie e monete, le tappezzerie, le dalmatiche, le collane, le armi, le bandiere, le argenterie, ecc.

— Henry Houpaye ha regalato al Museo di Versailles due preziosi ritratti storici: quello di suo padre Arsène Houpaye, quando era amministratore della Comédie Francaise, firmato dalla signora O'Donnell e quello in busto di Fouché duca d'Otranto, attribuito a David.

Queste due opere d'arte verranno collocate nelle sale, aperte da poco, del Cancelato e dell'Impero.

Sports

Accademia di scherma — Domenica p. le 13 in Via Giovanni Prati si terrà un'accademia di scherma nella Sala Pichetti in via de Bufalo 181.

Club Alpino — Domenica 27 gennaio 1907 escursione a Capranica, Rocca di Cave (m. 1000) e Cave.

Partenza dalla stazione di Termini ore 7 — Arrivo alla stazione di Zagarolo ore 8,8 — Arrivo in vettura a Palestrina ore 8,45 - Arrivo a Capranica ore 11,30 - Colazione - Partenza da Capranica ore 13,30 — Arrivo a Rocca di Cave ore 13,15 - Arrivo a Cave ore 16,30 — Partenza in vettura per la stazione di Zagarolo ore 16,50 - Arrivo a Roma ore 17,47.

Prezzo L. 5. Portare la colazione. Appuntamento alla stazione di Termini alle ore 6,30 - Direttore: T. Bruno.

Per il giuoco del " golf. „

Il « Fry's Magazine » pubblica una curiosa statistica sul consumo che si fa delle palle di « golf » in Inghilterra ogni anno d'estate, stagione in cui il giuoco è più animato.

Si calcola che più di 500,000 palle sieno messe fuori di circolazione ogni settimana.

Si cita d'altronde il caso di una fabbrica che, quantunque d'importanza secondaria, lavoro giorno e notte per tutta la durata del mese di giugno avevo allo scopo di poter consegnare 100,000 palle per settimana.

Facendo il totale del numero delle palle messe fuori di servizio ogni settimana per ogni giuocatore, si può contare in cifra tonda che non occorrono meno di 15 milioni di palle per provvedere tutti i « golfers » del Regno Unito.

Palazzo di Giustizia

Corte di Cassazione - I Sezione penale.

Pres. comm. De Creschio — Rel. comm. Fontana — P. M. comm. Marchiotti — Difesa avv. Francesco di Pencdette.

Sentenza di Corte d'Assise annullata.

Gaetano Scandariato, condannato dalla Corte di Assise di Trapani alla pena della reclusione per la durata di anni 10, quale colpevole del mancato omicidio, ricorse al Supremo Collegio impugnando la legalità del giudizio.

Ieri la Suprema Corte, ascoltati i motivi di ricorso svolti dal difensore avv. Di Benedetto cassò la sentenza e rinviò lo Scandariato per un nuovo giudizio dinnanzi alla Corte di Assise di Palermo.

Tribunale — VI Sezione penale.

Pres.: cav. Giannattasio — Giudici: avv. Sirolli e Mosconi — P. M.: avv. Mancinelli — Canc.: Corsetti.

Processo delle guardie municipali.

Martedì sera ad ora tarda si ebbe la sentenza. Il Tribunale assolveva per insufficienza di prove: Salimi, De Dominicis, Leoni, Rinaldini, Marsi, Moroni, Ciampicacigli, Picconi, Pacelli, Missori, Lorenzi, Petrassi, Giovannini, Strengari, Sardi, Amenta, Bartolini, Castiglia, Del Bufalo, Nasoni, Bagni, Valle, Montanucci, Ambrosetti, Tittoni, Spada, Foresi, Pavoncelli, Briganti, Tofani, Rossini, Conti, Paladini, Gigni, Nulli-Grasselli, Barioli, Bafacchi e Scarpazzi per il reato di avere indotto alcuni loro compagni ad abbandonare il servizio.

Assolvette anche per insistenza di reato Ambrosetti Amilcare, imputato di avere abbandonato il servizio.

Dallo stesso reato furono assolti, ma per non provata reità: Salmi, Rossini, Caroli, Foresi, Lia, Rossi, Rubianesi, Ulivi, Pettineo, Rinaldi e Santarelli.

Per non aver preso parte al detto reato fu assolto Manfredi.

Nulli-Grasselli, per il resto di violenza, fu assolto per non provata reità.

Per lo stesso resto di violenza furono condannati Barcelli e Bafacchi a due mesi di reclusione e Scarpanti a tre mesi.

Tutti poi gli imputati, meno, come abbiamo detto, Ambrosetti, Salmi, Rossini, Caroti, Ferrari, Lia, Rossi, Rubianesi, Ulivi, Pettineo, Rinaldi e Santarelli, furono condannati per abbandono di servizio a L. 416 di multa.

Il Tribunale accordò a tutti i condannati — meno che a Tittozzi e a Foresi — il beneficio della legge del perdono, ordinando nello stesso tempo che la condanna non fosse iscritta nel certificato penale.

Tribunale - VIII Sezione Penale.

Pres. cav. Zoffili - Giudici avv. Timpanelli e Fabris - P. M. avv. Berlini.

La cronaca di via della Palombia

Esaurito l'esame testimoniale, prese la parola il perito patchiatra prof. Filippo Vercellio, il quale riferì sul Bellabarba rilevando che è un degenerato affetto da psicopatia sessuale epperò completamente irresponsabile.

Il P. M. pronunziò una lunga requisitoria sostenendo la responsabilità di tutti e tre gl'imputati, epperò chiese: per Bellabarba 18 anni, in mesi e 25 giorni di reclusione e tre anni di vigilanza speciale; per Felicita Stoppini 8 anni e 6 mesi di reclusione; per Giuseppe Mulè 5 anni e 10 mesi di reclusione.

Poscia parlò in difesa di Bellabarba l'avv. Selmoneili.

Nell'udienza del 29 corr., giorno in cui fu rinviato il dibattimento, parlerà l'avv. Tedeschi per il Mulè; gli avv. Sacchi e Saccheo Mnugelli, Della Porta e Torci ancora per Bellabarba e l'avv. Randanini per la Stoppini.

La sentenza non potrà venire che ad ora tarda.

La sentenza del processo delle bombe.

Ancona, 23, 18.15 (per telefono). — Dopo le repliche dell'avv. Tironi, il Tribunale ha emesso la sentenza per il processo delle bombe.

Ha assolto tutti gli accusati per la detenzione e fabbricazione di esplosivi e condannato Arduino Gabbianelli che ha condannato a 4 anni di reclusione, 2 anni di sorveglianza e agli incombenti di legge.

Gabbianelli, Bernardelli, Lopez e Vitali sono assolti per non provata reità dalla imputazione dell'associazione a delinquere.

Per le altre imputazioni e per gli altri coimputati fu ritirata l'accusa.

Gli assolti sono stati mesi in libertà: il Gabbianelli è ricorso in appello. Grande apparato di forze ma nessun incidente.

La sera che cade finissima e si alza per venti centimetri ha contribuito certo al mantenimento dell'ordine.

Novità, Varietà e Aneddoti.

La frugalità di Guglielmo II.

Nei giorni passati l'Imperatore accettò un invito alla mensa degli ufficiali di un Corpo di stanza a Berlino. Il trattamento fu sontuoso e non mancò lo *champagne* delle marche più rinomate e perciò più costoso.

Rientrato al castello, Guglielmo II fece chiamare il Capo del Gabinetto militare, cui dettò una circolare per avvertire tutti i comandanti di reggimento che anche quando egli assiste a pranzi militari il trattamento deve limitarsi alla minestra, pasce, legumi, arrosto, formaggio e frutta, un bicchiere di vino bianco e mezzo di birra, e, tutto al più, in fine, un bicchiere di spumante tedesco: i liquori, dopo tavola, essere superflui.

Ciò dimostra che Guglielmo II, a differenza degli imperatori romani, ama la frugalità nella mensa di raccomandarla, anche quando è invitato.

***

Questo episodio ci richiama ad una recente conferenza, che il noto pittore di marine, prof. Bobrik, il quale accompagna quasi sempre l'Imperatore nelle sue crociere estive, ha fatto alla Lega Navale di Bertino sulla vita a bordo di S. M. e dei suoi ospiti: una vita semplice e modesta, scevra da ogni etichetta.

L'Imperatore s'alza puntualmente alle 7 e passa nella sala di ginnastica, dove è raggiunto dagli altri, man mano che si levano, secondo libero ciascuno di dormire quanto vuole.

Dopo la breve colazione, ognuno bada al suo lavoro: il Kaiser svolge quello che egli stesso s'è sollecitudine. Non vi è assegnazione di posti, ognuno siede al posto che trova libero: soltanto un posto a destra ed a sinistra dell'Imperatore resta libero, e vendo così ora tutti, per turno, vengano a sedere accanto a lui.

Dopo il pranzo, se il tempo è bello, s'intrattengono conversazioni in coperta, oppure si fanno giuochi di società a bordo. Un particolare curioso. S. M. ogni tre giorni invariabilmente pesa tutti i suoi invitati: un giorno rialtò che il prof. Salaniano, anch'egli distinto pittore di marine, uomo corpulento, pesava 140 kg., mentre un ufficiale pesava soltanto 100 kg. Fu subito perquisito, naturalmente, e gli si trovarono tutte le tasche piene di libri di piombo; ciò che fu oggetto di vivo ilarità per qualche tempo.

***

Il compianto di questo o quell'ospite è sempre preciso o qualche festicciola con o senza maschere, rispettando però sempre la sobrietà. All'Imperatore piacciono i frizzi, parchè, s'intende, di buona lega, e tollera a bordo anche qualche lieve licenza di linguaggio, che sarebbe impossibile altrove.

Di sera la comitiva s'indugia un po'più a tavola, poi si fa musica, oppure l'Imperatore fa la partita di scacchi, ma è assai raro. Alle 11 infallantemente Egli va a letto.

Quando l'anno scorso a bordo dell'*Hamburg* S. M. apprese la notizia della sconfitta della Duma, voleva subito tornare in Germania, temendo complicazioni, ma poi sopraggiungere notizie rassicuranti e il viaggio continuò.

Allorchè s'intrapresse la discesa del Capo Nord siccome la via era malagevole e i sassi rotolavano a piacere, i giganti espressero a S. M. il desiderio che ves sse ultimata, ma egli rispose prontamente: « io vado innanzi e se succede qualche cosa, sarà perchè deve succedere. Non stiamo tutti nelle mani di Dio! »

Quando l'Imperatore scese ad Aalesund — la cittadinanza norvegese, che un incendio aveva gravemente colpito durante la crociera — tutta la popolazione gli mosse incontro per acclamare il benefattore, il cui generoso intervento contribuiva a rendere meno dolorose le conseguenze della catastrofe.

Tutte le case, anche le più modeste erano ornate di bandierine tedesche, e mentre non mancavano anche i festoni, sulle porte delle case si leggeva *gratia!*

— Ecco — disse l'Imperatore - la più semplice e la più espressiva delle iscrizioni.

L'Università " des Annales. „

La signora Brisson, moglie del critico, direttore degli « Annales politiques et littéraires », e figliuola di Francisque Sarcy, ha avuto un'idea che questi avrebbe subito adottata con entusiasmo, avendo organizzata a Parigi una completa Università per fanciulle, chiamata Università « des Annales », che darà loro un insegnamento pratico e letterario insieme.

Le giovinette potranno seguire i corsi di *taglio*, di cucito-fantiloraia, d'igiene, imparavi le faccende domestiche e avere dei corsi di morale, musica ecc.

La signora Brisson ha saputo associarsi delle celebrità commendatizia quali Meyière dell'Accademia, Richepin, Brenlano, Lenotre, i maestri Thomé e Bremond per la musica ecc. ecc.

Per il Pubblico
Vedi quarta pagina.

✝

Alle ore 11,25 di stamane martedì 22 gennaio, dopo lunga e penosa malattia, munito di tutti i conforti religiosi e di una speciale benedizione del Santo Padre, cessava di vivere nella grave età di 85 anni il

Prof. GIOVANNI ANDERLINI
Scultore Accademico di San Luca.

La vedova Erminia Trojani e le figlie Maria e Anna vedova Tuzi, immersi nel più profondo dolore, ne danno il triste annunzio e pregano di suffragarne l'anima.

Il trasporto funebre, seguito dalla messa nella chiesa di San Girolamo degli Schiavoni avrà luogo giovedì 24 corr. alle ore 11 ant., partendo dall'abitazione dell'estinto via degli Schiavoni N. 32.

Si prega di non mandare fiori ed il presente valga di partecipazione agli amici.

Cronaca di Roma

Quirinale — Ieri notte alle 23,6, con un'ora e tredici minuti di ritardo, le LL. MM. il Re e la Regina, accompagnate dai generali Brunati e Trombi, sono ritornate in Roma dall'isola di Montecristo dove si erano recate per una partita di caccia.

Vaticano. — Ieri mattina Sua Santità ricevette i cardinali Samminiatelli, Cretoni e Mathieu, i mons. Lipori, Rolfeci e Fosser, Rettore del Collegio canadese, il R. P. D'Hemptinne, Rettore del Collegio di S. Anselmo ed il comm. Galli direttore dei Musei e Gallerie pontificie che presentò a S. S. una famiglia inglese.

— Nel palazzo del S. Uffizio si riunì la Congregazione Jella S. R. U. Inquisizione presieduta dal card. S. Vannutelli e composta del card. Respighi, Vives e Ferrata e dell'assessore mons. Lugari.

— Il sig. Francesco Sarto, nipote di S. S., è partito per Reese.

L'Ambasciatore d'Austria — Ieri alle 14,35 è partito per Vienna l'ambasciatore presso il Quirinale, von Lutzow.

Le opere pubbliche e la pubblica istruzione. — Avvennamento ieri alla provisioni del bilancio preventivo del 1907 per le opere pubbliche di carattere straordinario. Avemmo però rilevare come gli stanziamenti indicati, ammontanti, come si disse, a L. 2,080,301, non sian l'unico spesa dedicata alle opere edilizie, perchè il bilancio comprende altresì la somma di L. 2,622,894 per spese effettive obbligatorie ordinarie, lire 362,990 per spese effettive obbligatorie straordinarie, e L. 534,819 per spese facoltative.

Nel complesso quindi alle opere pubbliche è dedicata la somma di *sei milioni* circa.

Su questa cifra gli stipendi e salari al personale addetto alle opere pubbliche gravano per lire 881,060.

Rimanendo nelle spese ordinarie, giova rilevare come siano state stanziate L. 774,000 per lavori di manutenzione e di miglioramento delle strade urbane e suburbane; oltre L. 243,000 previste per le spese facolitative; L. 88,602 per queste a carico del Comune per la riparazione dei porti di Ripagrande, Ripetta e Trastevere, Anzio; L. 90,570 per la manutenzione dei giardini pubblici e della Villa Umberto I; L. 547,900 per approvvigionamento e lavorazione delle ghiaie.

In attesa poi dello formalità prescritte dalla legge per la costituzione dell'azienda speciale pel servizio della acque potabili, la Giunta ha stanziato in bilancio per spese ordinarie e facoltative la somma di L. 207,695, oltre lire 185,000 per spese straordinarie e L. 52,000 per spese facoltative ordinarie e straordinarie.

Si tratta quindi in complesso di una somma di oltre mezzo milione di lire.

Di fronte a questa spesa figurano peraltro in Entrata la somma di L. 46,104 per diritti patrimoniali per uso di acque e L. 96,500 per concessa di manutenzione delle condottare. In totale quindi L. 142,604.

Le spese obbligatorie straordinarie e quelle facoltative si riducono a poca cosa, ove vengano dedotti i lavori di manutenzione stradali quelli relativi al Piano Regolatore e al servizio acque si prevedono infatti L. 80,000 per lavori ordinari alle strade urbane e suburbane; L. 15,000 per lavori di riparazione alle mura di Roma; lire 10,000 per la rimozione delle fontana adiacenti all'obelisco in piazza di S. Giovanni e per restauri all'obelisco stesso; L. 25,000 per contributo a favore del consorzio per la strada la « Muratella »; L. 27,390 per concorsi in costruzione di ferrovie e completamento della Palmiro Nettuno, la Roma-Albano e la Mandela-Sabbiano;

Ma più che dalle opere pubbliche il bilancio del Comune di Roma è gravato dalle spese per la pubblica istruzione; cosa che merita di essere rilevata specialmente da coloro che ogni giorno reclamano nuovi sacrifizi a questo scopo. Si tratta infatti di un onere annuo di L. 3,124,592 ancora che segna un aumento di L. 852,941 sull'esercizio precedente. Poche cifre valgono a meglio rilievo l'importanza di tale servizio che effettivamente assorbe quasi il massimo sforzo che si possa reclamare dal bilancio del Comune.

In soli stipendi per personale insegnante ed inserviente si spendo infatti la somma di Lire 3,124,592 all'anno. A questa somma vanno aggiunte lire 47,500 per materiale scolastico, lire 98,000 per le scuole di ginnastica, L. 26,788 per le normali femminili, L. 37,449 per l'istruzione secondaria, classica e tecnica.

Fra le obbligatorie straordinarie poi troviamo la somma di L. 220,000 come prima rata della somma di L. 520,178 per costruzioni e adattamento di locali per le scuole obbligatorie; lire 50,000 per provviste di nuovo materiale didattico e scolastico per le scuole elementari e secondarie.

Nè minore cutitù hanno le spese facolitative. Per premi, elargizioni

mila cone contribuito alla *refezione scolastica* e L. 32,000 per sussidi agli Educatori, senza tener conto della somma di L. 121,460 erogata per i giardini d'infanzia e l'Educatorio comunale.

La scuole per gli artieri reclamano poi una spesa di L. 62,210: la superiore femminile Enal Fusinato L. 43,756; la professionale femminile Margherita di Savoia L. 82,310; il Convitto annesso alla Vittoria Colonna L. 48,300; la Preparatoria alle arti ornamentali L. 35,110; la Commerciale femminile L. 38,000; le serale maschili di commercio L. 10,420; le scuole serali Lire 27,570.

Trascurando infine le spese minori importa rilevare come per gl'insegnamenti speciali siano assegnate L. 38,360 e L. 94,590 per concorsi diversi ed ai sussidi di educazione L. 48,300, dei Pittei e di Villa Umberto per finire alle alberate dei viali del Lungo Tevere, etc. etc.

Se non cbe, come avviene dei frutti proibiti, l'attrazione ha pure i suoi pericoli, se non si procede con cautela e difatti, non essendo la popolazione di Roma abituata a camminare sui tappeti bianchi, ieri si sono verificati non poche disgrazie in seguito a cadute sul marciapiedi scivolosi.

Tra le altre dobbiamo registrare, con vero dolore, quella toccata al distinto prof. Attilio Muzio, pio mentre scendeva dal *tram* e stava per entrare nel portone principale del *Pop. Rom.* onde visitare un bambino.

Facendo il piede in un punto del marciapiede, dove la neve, forse un po' gelata, stava per sciogliersi, scivolò e disgraziatamente, essendo un po' corpulento, cadde in avanti riportando fratture alla rotella destra.

Adagiato, quasi privo di sensi, su di una vettura, fu portato a San Giacomo, dove accorse, non appena avvertito, il prof. Postempsky, il quale gli apprestò subito le prime cure. Pur troppo vi vorranno varie settimane prima che l'ottimo e simpatico dottore possa riprendere bene l'esercizio professionale.

Noi e tutti i numerosi amici e clienti gli auguriamo la più sollecita guarigione.

Morte del principe Ruspoli. — Ieri, nel pomeriggio, è morto, nel suo palazzo al Corso, dopo una lunga, penosissima malattia, il principe don Francesco Ruspoli.

Nato in Roma nel 1839, dal principe Giovanni e dalla donna Barbara Massimo, don Francesco era il capo della numerosissima famiglia Ruspoli. Cavaliere di spada e cappa, dell'ordine di Malta e maestro del S. Ospizio del Palazzo Apostolico, don Francesco Ruspoli fece parte del Senato romano del 1870, ma non prese alcuna parte attiva alla vita pubblica, neppure nelle aziende locali.

Condusse in sposa, nel 1898, donna Egle dei conti Francisci, dalla quale ebbe due figli, il primo dei quali Alessandro pr. di Cerveteri, gli succede, e tre femmine, delle quali, la seconda, Laura, ha sposato il figlio unico dell'on. Martini.

La Congregazione di carità di Roma fa noto che avendo dovuto chiudere, per disposizione dell'autorità prefettizia, la sala di maternità Aschraboli in via Panisperna 25, fu incaricato provvisoriamente del servizio dell'assistenza alle partorienti povere l'Asilo Materno posto in via Salaria, angolo Viale Parioli, nello stabile segnato al n. 136 con ingresso da via Nevarra.

The di beneficenza all'Excelsior — Il 30 corr. nella gran sala dell'Hotel Excelsior, gentilmente concessa, si darà un the a beneficio del giardino Educativo Nomentano.

Il eletta schiera di patronesse, presieduta dalla contessa Ferne-Zorli, e composta, dalle signore: Ines Jacoangeli, Carolina Spreger-Magistrelli, Zaira Mannini, Anna Tommasoni, Giulia Poggi; e dai signori: comm. Nicola Lazzaro, Cesidio Sbricoli, Rosario Toscano e Bruno Sbricoli, sta preparando delle sorprese perchè l'avvenimento vocale e strumentale riesca una vera festa d'arte.

I principali artisti di Roma hanno inviato doni che verranno sorteggiati fra gli intervenuti e Cesare Crescenzi dirà alcuni dei suoi sonetti romaneschi.

I biglietti che costano soltanto lire 3 compresi il the, concorrono alla lotteria dei premi artistici.

Dietoterapia e terapia fisica. — La dietoterapia e la terapia fisica sono i mezzi che la moderna terapia impiega per la cura del maggior numero di malattie croniche, anche di quelle credute incurabili, come:

Obesità, diabete, gotta, anemia, ecloresi, artritismo, calcolosi, malattie della pelle, stitichezza, isterismo, debolezza sessuale, mal di capo, nevrastenia, isterismo, debolezza sessuale, mal di capo, nevrastenia, isterismo, nevralgie, paralisi di ogni natura, reumatismi articolari e muscolari, artriti, miositi, nevriti, flebiti, malattie del cuore e dei vasi, malattie dell'apparato respiratorio; malattie nervose; malattie delle donne; paralisi infantili, scoliosi e deviazione della colonna vertebrale: paresi, atrofie, artritismi, alterazioni ricattiziali risalenti da fratture, lussazioni, distorsioni, ecc.

L'Istituto Centrale di Terapia Fisica (Kinesiterapico di Roma (Via Plinio 1) diretto dall'illustre prof. C. Colombo, insegnante di terapia fisica alla R. Università di Roma dispone di tutti i mezzi per le cure fisiche che la scienza ha dimostrato utili per tali malattie, e di una pensione ad esso annessa per gli ammalati che desiderano di possibile seguire, nel modo più rigoroso e perfetto, le cure prescritte, sotto la sorveglianza dei sanitari.

Tale istituto è il più importante del mondo, ed avendo una straordinaria clientela di ammalati, ha potuto ridurre i prezzi delle cure fisiche alla portata delle possibilità finanziarie della maggioranza dei malati, cosa che ha aumentato la sua benefica influenza.

Grande concorso ippico in Roma. — L'appello rivolto dal presidente del Comitato Federativo, on. Pietro di Scalea, per avere adesioni al grande concorso ippico nazionale promesso dall'Associazione della Stampa italiana, è stato accolto con favore dai principali e più noti sportsmen, e giungono quasi giornalmente nuove accettazioni e promesse di collaborazioni.

Si attende il ritorno in Roma del presidente il quale sarà ricevuto in udienza dal S. M. il Re per esporgli il progetto del Comitato e per ringraziarlo della sua benevola approvazione all'iniziativa e del suo interessamento.

Quindi si accorderà insieme col Ministro della Guerra per stabilire le modalità ed il programma per quanto riflette la promessa partecipazione degli ufficiali del R. Esercito al Concorso.

Il Comitato ha stabilito di costituire il *Grande premio nazionale* che potrebbe anche rappresentare il campionato d'Italia.

Si spera che non verrà prorogata la data oltre il nostro periodo perchè possano partecipanti tutti gli sportmen già convenuti per la caccia alla volpe ed al daino e gli ufficiali della Scuola di Tor di Quinto.

R. Accademia di S. Cecilia — La signora Jole Mapelli, alunna dell'illustre Sgambati, ha ottenuto il diploma di magistero in seguito a splendido esame. Essa destò l'ammirazione dei componenti la Commissione esaminatrice, i quali le assegnarono *dieci pieni* in tutte le materie.

Questa giovane artista, già nota per il suo talento e per la speciale attitudine interpretativa, entra ora nel luminoso cammino dell'arte.

Per gli scavi al nuovo Corso Pinciano. — L'Archeologica Romana ha rivolto un pubblico reclamo alle autorità competenti, denunciando la rovina e l'asportazione di *alle finanziarie ed affreschi*, che sarebbero liberamente consumate da operai e da speculatori, impiegati ed interessati, negli scavi che si stanno compiendo per l'apertura del nuovo Corso Pinciano.

Università popolare romana. — Questa sera dalle ore 20 alle 22 avranno luogo le seguenti lezioni al Collegio Romanelli:

Prof. R. Cervelli: I fanghi della campagna romana.

Prof. R. Cirilli: La religione dell'antica Roma (con proiezioni).

All'Associazione della Stampa — Domani, nella grande Sala Alfredo Testoni leggerà i «Sonetti veschi e nuovi della Sgnera Cattarcija».

Alla Società Dante A. Fra gli spaggiari il socio Romolo Prati, questa sera alle 9 parlerà sul tema: « Voce d'oltre tomba ». « Organizzazione di classe? » ed « Il nostro sodalizio e le prossime elezioni ».

Asilo d'infanzia Umberto I — I consiglieri e soci sono vivamente pregati di prendere parte ai funerali del compianto fondatore comm. Pietro Mariotti.

La salma muoverà dall'abitazione dell'estinto, via Monte della Farina 3, oggi alle 15.

Fel tram Roma-Tivoli — Il consigliere provinciale avv. De Santis Mangelli ha presentata una interpellanza alla presidenza della Dep. Provinciale in ordine al servizio tramviario fra Roma e Tivoli, per richiamare la Società Belga all'osservanza degli art. 2 e 5 del capitolato, sia per sapere se date le crescenti esigenze del traffico, la società stessa intenda prendere o provocare dalle autorità provvedimenti che valgano ad evitare le disgrazie che si verificano continuamente.

I danni del maltempo — I treni provenienti da Napoli e che dovevano arrivare nella nostra stazione ieri mattina alle 6,30 ed alle 6,55 sono rimasti bloccati dalla neve fra le stazioni di Nignano e Tora.

I treni di Castellammare Adriatico hanno subito ritardi fortissimi e il treno di Terracina non è arrivato che un'ora dopo quello d'orario normale.

Tutti gli altri treni, causa la nevicata dell'altra notte e di ieri, hanno subito ritardi anche superiori ai precedenti.

Beltettino del Ministero di grazia e giustizia. — *Cancelleria e Segreteria.* - Alciato Ivance, alunno di 2ª classe nella 1ª pretura di Roma, è nominato dal servizio per adempiere all'obbligo della leva sulla classe 1887, dal giorno del 1° febbraio 1907, lasciandosi per lui vacante il posto sino alla stessa pretura.

Nella Pubblica Sicurezza — *Esoni e graduatorie.* — Agnelli Vincenzo, delegato di 3a classe in Roma encomiato. Torchiaro Luigi delegato di 2a classe id. id. Marconi Narciso commissario di 3a classe id. id. Wenzel cav. Benjamino commissario di 3a classe id. gratificato. Willame cav. dott. Alberto id. id. in Roma encomiato. Vagliviello Francesco delegato di 3a classe in Roma id.

All'Istituto coloniale italiano — che ha sede al palazzo delle Assicurazioni generali in piazza Venezia — domenica prossima, alle ore 16, il prof. Enrico Catellani parlerà sul tema: *I progi di un disetto.*

Al Collegio Romano. — Oggi, alle ore 15,30, nell'aula magna del Collegio Romano, il prof. Sopio Sighele, parlerà sul tema: *L'elocuzione della donna.*

Società nazionale di M. S. per le giovani operaie. — La sezione romana di questa Società — che è sotto l'alto patronato del Re, della Regina, della Regina Madre e di altre Principesse di Casa Savoja — rinnirà patronesse e socie in assemblea generale il 27 corr., alle 14,30.

Per la circostanza terrà un discorso la signora Sofia Bisi-Albini.

I bei bellissimi ritratti visita lucidi L. 1,90. G. Fiorghini, fotografo, Corso V. E. 178bis. Specialità per ritratti di bambini.

Piccola Cronaca.

Telefono: Redazione 12-37 - Ammin. 12-34

Effetti del vino — Il vetturino Augusto Verdozzi, abbriaco fradicio, cadde mariedì da cassetta. S'ebbe contusioni alla testa, per le quali fu trattenuto in osservazione all'ospedale di S. Spirito.

Suicida a 12 anni! — Il giovanetto Ludovico Faglietti di anni 12, figlio del cav. Nicola, impiegato alle poste, ab. in piazza Cavour n. 3, chiusosi in camera sua col pretesto di studiare, si è, alle 10,30 di martedì, impiccato alla finestra, facendosi passare intorno al collo la cinghia dei pantaloni.

Si dice che sia stato spinto al triste passo..... dall'amore.

Il cadavere fu messo a disposizione del pretore del IV Mandamento.

Ieri mattina infatti alle ore 11 il pretore medesimo ha proceduto all'inchiesta giudiziaria sequestrando un biglietto senza indirizzo, ed altra indicazione, scritto in forma di una dichiarazione amorosa. Nessun accenno però a proposito di suicidio.

Così che in famiglia credono piuttosto che il piccolo Ludovico sia stato vittima di uno scherzo tentato per imparare il fratello quando fosse tornato nella camera di simile comune.

La desolazione della famiglia, fatta segno alle più affettuose dimostrazioni da quanti conoscono il cav. Nicola Faglietti, è indescrivibile.

Il trasporto funebre del suicida avrà luogo questa mattina alle ore 11.

Libro nero. — La sarta Adele De Loreto, di anni 16, abitante in via Rasanarotti 25, si presentò, l'altro ieri, all'ospedale di S. Giovanni, per farsi medicare delle contusioni lombari, prodottele da suo padre, Giuseppe.

Fu giudicata guaribile in 6 giorni.

Il Commissario dell'Esquilino, constatata la dichiarazione dell'Adele, ha ieri arrestato il De Loreto il quale imbrattava e percuoteva frequentemente, e senza ragione, la figliuola.

— Il carbona o Francesco Rinaldi di anni 31, con bottega in via Messina 7, fu arrestato dagli agenti del Commissariato di Porta Pia, per spendita di un biglietto falso da 100 lire.

— Alle 15 di martedì, presso la chiesa di S. Martino ai Monti è stato rinvenuto, da un agente di P. S., un fuvolo contenente un bambino appena nato.

Il Commissario dei Monti lo fece deporre nella camera mortuaria della chiesa e ne informò l'autorità giudiziaria.

— I soliti ignoti, dal cortile del palazzo n. 24 in via Porta S. Lorenzo, portarono via un carro del valore di 200 lire.

Il carro appartenevà alla Pitta Grassini: il rappresentante Gaetano Scudellari denunziò il furto al Commissariato del Viminale.

Percosse — La venditrice ambulante Emilia Gerardi, di anni 43, ieri mattina, in Borgo Pio, per ragioni di interessi, fu percossa da una donna che conosce di vista, riportando contusioni ed escoriazioni alla faccia, giudicate a S. Spirito guaribili in 6 giorni.

— Allo stesso ospedale si portò lo stesso giorno Sassinni Augusto, che nella propria abitazione in Borgo Vecchio 24, venne a lite con un vetturino, a nome Ettore, il quale lo percosse con una verga già di ferro producendogli una ferita alla testa guaribile in 8 giorni.

Caduta da una scala — L'elettricista Antonio Ciarreio, di anni 18, abitante in via dell'Olmata 38, ieri mattina in piazza Venezia cadde da una scala a pioli riportò ferite alla regione frontale per la gravità delle quali i sanitari di S. Giacomo si riservarono il giudizio.

Una strana ubbriacatura. — Ieri mattina, alle 10,30, in guardia di P. S. Felice Nobili, della sottobrigata di S. Paolo, fu avvertita che in v. Marmorata trovavasi un carrettino tirato da un somaro, sul quale erano due ragazzi, uno dei quali non dava segno di vita.

La guardia si recò sul posto ed interrogò l'altro ragazzo, Nicola Petrucelli, di n. 15, ab. in via della Robbia, 27, il quale dichiarò che alle 7 di mattina sulla via Ardeatina, rinvenne il carro col ragazzo svenuto e vi montò per trasportarlo alla Consolazione.

La guardia condusse subito il poverino all'ospedale ed i medici constatarono che egli trovavasi in stato di ecessiva ubbriachezza.

Il ragazzo, che apparisce dell'età di 12 anni, aveva in tasca soltanto 10 lire d'argento, 15 centesimi, due mele ed un coltello. Nessuna carta per identificarlo.

Un bimbo scottato. — Nella propria abitazione in via Fatagnata 55, il bambino Alcide Panzani di 17 mesi, giuocando presso un braciere, vi cadde sopra producendosi ustioni giudicate a S. Spirito guaribili in 15 giorni.

Per una caduta. — Samuele Veneziani di a. 46, ab. in via dei Fiscili 66, commesso nel negozio Bonetti, ieri mattina alle 9 spingendo un carretto nell'atrio del negozio, cadde: il timone urtandogli lo stomaco, gli produsse grave commozione addominale per cui i sanitari di S. Antonio emisero giudizio riservato.

PRESSO

lo STABILIMENTO CAROSI

Via Flaminia N°. 195

Occasione veramente eccezionale

Coupè moderno, completo, con tutti accessori, fabbrica Ferretti, ottimo stato.

Milord usato, bel modello, fabbrica Ferretti.

Tilbury nuovissimo ultimo modello.

Visibili ogni giorno

MONTE DI PIETÀ.

Venerdì 25 gennaio 1907 - *La 2ª Custodia vendi:*

Gli oggetti dei pegni impegnati il 4 giugno 1906 fino alla polizza n. **408300.**

Gli **oggetti** di biancheria e vestiario impegnati il 28 giugno 1906 **fino** alla polizza n. **432850.**

Si pagano i resti dei pegni vendati nelle altre custodie 1ª e 3ª.

Nella sala situata in piazza S. Salvatore in Campo le 40 dalle ore 10 alle 14 di giovedì 24 saranno esposti i pegni ed oggetti preziosi superiori alla prestanza di L. 40 da vendersi nel giorno seguente.

N. B. — Si concedono prestanze sopra pegni di oggetti fino alla somma di L. 10.000 e sopra titoli emessi o garantiti dallo Stato. Si fanno anticipazioni sopra le polizze dell'Istituto, coll'interesse indicato a quello sulle prestanze su pegno.

Studio tecnico per brevetti d'invenzione

Ing. Barzano e Zanardo - Roma

(Vedi avviso 4ª pagina)

VISTA

Debole e Difettosa

NEUSCHÜLER Comm. IGNAZIO

specialista di Diottrica Oculistica

riceve per la correzione dei difetti e della debolezza di vista, mediante il suo particolare sistema di lenti, tutti i giorni meno i festivi dalle ore **10** alle **12** e dalle **2** alle **5** in via Babuino, 93, piano primo, **ROMA.**

Norddeutscher Lloyd di Brema

Servizio dei vapori postali celeri

fra il Mediterraneo e New-York

Il vapore **König Albert** partirà:

da Genova il 31 Gennaio

da Napoli il 1 Febbraio

Indirizzarsi a:

ROMA: Norddeutscher Lloyd.

Passage Bureau J. E Aunieer.

Corso Umberto I, 395-396

Roma: French, Lemon e C., Piazza di Spagna, 49.

Genova: Agenzia Italiana, Piazza San Siro, 14.

Napoli: Aschmeyer e C., Rettifilo, 8.

Alle **SIGNORE** eleganti

e raffinate piacerà l'uso

quotidiano della

CREME SIMON

che

La

sopra la pelle

delle più delicate

sotto il bel clima d'Italia.

Paris 1900 **POUDRE & SAVON SIMON**

DIFFIDA

Chi vuol acquistare del **Ferro-China** GENUINO non trascuri di aggiungere il nome BISLERI, in cui firma è riprodotta sull'etichetta della bottiglia e sul collarino che avvolge la capsula. Diversone i nomi potrebbero toccargli delle mal fatte e spesso nocive imitazioni.

Domandare sempre

Ferro-China Bisleri

Volete la Salute??

MILANO

RESTAURANT DE LUXE - AMERICAN BAR

di Grand Continental Hôtel - Rome

Ouverts après les Théâtres - *Téléphone 18-71*

Souper à 5 frs. et à la carte.

TEATRI DI ROMA.

Roma 23 Gennaio 1906.

Costanzi. — Il favore incontrato dal *Werther* non accenna a diminuire. Anche ieri sera il pubblico ha ascoltato con grande interesse l'opera leggiadra e suggestiva, ed a ricordazione al proscenio, gli esecutori tre vivissimi applausi.

Mattia Battistini che all'interpretazione del personaggio del protagonista porta tutto il contributo della sua arte squisita, fu come al consueto fatto segno alle maggiori feste; e con lui diversi gli onori della serata l'ottimo Cigada, le signorine Figorit e Pransino e gli altri.

Questa sera rappresentazione fuori abbonamento col *Crepuscolo degli Dei.*

Esecutori principali: Margot Kafual. Italo Cristalli, Francesco Cigada, Berardo Berardi, Luigia Garibaldi.

I pressi sono i seguenti: Palchi di I e II ordine L. 40 - Ordine III L. 30 - Poltrone L. 8 - Sedie L. 6 - Anfiteatro L. 2 - Ingresso L. 2 - Galleria L. 2.

Procedono intanto alacremente le prove della *Thaïs* di Massenet, che andrà in scena sabato 28 corr.

Valle. — *Le Tre pecore viziose*, hanno avuto uno scrosciasimo numero di spettatori. Scarpetta, la signora Sigillardi, il comicissimo Della Rosa recitarono con la consueta cerre.

Stasera *Na cane bastardo.*

Nazionale. — *Dalla Terra alla luna*, la grande *Revue* in venti quadri di Offenbach, si è replicata ieri sera con successo.

Domani *La cicala e la formica* con la Bel Sorel.

Argentina. — *Una moglie ideale*, di Giannino Antona-Traversi, per la lodevole recitazione di Ferruccio Garavaglia, che fu un efficacissimo *Marcello*, e della Paoli, ebbe molti applausi. Anche l'autore merito varie chiamate.

Il 30 corr. sarà commemorata Adelaide Ristori. Si rappresenterà il primo atto di *Medea.*

Verrà poi eseguito un coro appositamente scritto da Quirdi Tommaso Salvini farà il discorso commemorativo.

Gli attori della Compagnia Stabile declameranno alcune poesie scritte in onore della grande artista, fra le quali una di La Martia ed un'altra di Giuseppe Montanelli.

Chiuderà la serata l'ultimo atto della *Locandiera.*

Prossimamente una lodevole esumazione: *Le Vergini*, di Marco Praga. Intanto si annunzia una novità: *Dino*, di Orizat.

Quirino. — La geniale commedia di Goldoni, *Star Todero Brontolon* ha procurato i più calorosi applausi al simpatico artista Mezzetti, che è tutto un protagonista senza rivali.

Festeggiati anche la signora Zuccon-Paladini ed il Gobbi.

Stasera una novità: *La famiglia del diavolo*, tre atti di Augusto Novelli, il quale assisterà alla rappresentazione.

Adriano. — Ad onta della passima serata, un pubblico abbastanza numeroso assisteva alla rappresentazione del Circo Guillaume.

Meritarono i maggiori applausi i due teri ammaestrati e il gruppo formato dall'elefante, dalle zebre, dal cavallo e dai cani.

Ultime Notizie

L'Italia in Oriente

(S) Costantinopoli, 22 — L'Ambasciatore d'Italia e l'Ambasciatore di Francia hanno rimesso oggi alla Sublime Porta una nota identica annunciante il passaggio definitivo sotto la protezione italiana degli Istituti religiosi seguenti che appartengono alla Missione Domenicana di Costantinopoli e Smirne e alla Missione Francescana di Tripolitania-Cirenaica.

Francesani - *Galata* - Convento, chiesa e scuola dei padri domenicani.

Yedikoulé — Convento e cappella dei padri domenicani.

Yeilkoulé - Scuola delle suore domenicane.

Halvikeni - Convento, chiesa e scuola dei padri domenicani.

Hadrinet — Convento e scuola delle suore domenicane.

Smirne - Convento e chiesa dei padri domenicani della Punta.

Francesani - *Tripoli* - Convento, chiesa e casa attigua; con una dipendenza alla Nesoia (convento, chiesa e giardino) e un pozzo di terreno alla Dataura.

Homs — Casa e cappella, convento e chiesa in costruzione.

Bengasi - Convento, chiesa e scuola maschile diretta dai missionari coi una dipendenza alla Barca (campagna di Bengasi, giardino con casa e cappella).

Derna - Casa con cappella provvisoria ed un terreno per la costruzione del convento e della chiesa.

Ministero Interno.

Onorificenze.

Sono nominati nell'Ordine Mauriziano:

Cavalieri: Lopez cav. dott. Ruggero, segr. di 2ª cl. Napoli (motu proprio) — Giorno cav. uff. Giuseppe, 1 di 1ª cl. collocato a riposo.

Nell'Ordine della Corona d'Italia:

Grande Ufficiale: Panissardi comm. dott. Carlo, prefetto di Livorno.

Cavaliere: Tenella dott. Enrico, segr. di 1ª cl. a Napoli.

Zangrandi cav. dott. Enrico, cons. di 1ª cl., richiama dall'aspettativa e destinato a Palermo.

Giungi comm. Roberto, prefetto di 3ª classe a disposizione, collocato in aspettativa per ragioni di servizio.

Galli cav. dott. Antonio, cons. di 5ª cl. ff. da sottoprefetto tram. da Gerace a Larino — Ricci cav. dott. Giovanni, id. di 2ª cl., id. da Larino a Cantrovilli — Grassi De Gasteld, id. di 3ª id. destinato a Forlì — Cerboni dott. cav. Enrico, id. di 1ª cl. id. a Livorno — Venuta avv. Francesco segr. di 1ª ff. di cons. da Nicosia a Catania — Giorgi cav. dott. Ernesto, id. da Catanzaro a Bozzolo dott. Francesco id. da Salò a Chieti — Scapinelli conte dott. Alessandro da Reggio E. a Rovigo.

Ministero Finanze.

Commissioni ed esami.

La Commissione esaminatrice per l'esame a 2 posti di ispettore generale nell'agente superiore delle imposte è stata così composta:

Presidente, Canevelli comm. Giuseppe cons. di Stato — *Membri*: Turchetti comm. Ing. Lorenzo vice dir. delle imposte — Manferoce avv. Donato cons. d'app. — Monaschesi dott. comm. Augusto referend. della Corte dei Conti — Sera comm. Raffaele capo div. Min. Finanze — *Segretario*, Cesa con dott. cav. Vittorio segr. nel Ministero.

Il concorso per esami a cinque posti di volontario nell'Amministrazione dei tabacchi è annullato a tutti gli effetti.

Ministero Lavori Pubblici.

Sussidi per strade obbligatorie.

Su proposta del Ministro on. Giantucco è stato provveduto alla 31ª ripartizione di sussidi per costruzione di strade comunali obbligatorie Tale ripartizione riguarda i Comuni di Lugosano (Avellino) - Carovilli e Capracotta (Campobasso) - Caringa, Confienti e Montauro (Catanzaro) - Cisternino (Lecce) - Castiglione di San Raffaele (Genova) - Capri (Napoli) - Godiasco (Paria) - Castiglione del Lago e Giano (Perugia) - Castiglione in Teverina (Roma).

Ministero Grazia e Giustizia.

Commissione per le nomine

e promozioni.

Con Decreto del 21 corr. il Ministro Guardasigilli, in conformità ai risultati delle votazioni seguite il 18 corr. nelle assemblee generali delle Corti di Cassazione di Roma e Napoli, dichiarò eletti a membri effettivi della Commissione consultiva per le nomine, le promozioni ed i trattamenti in magistratura, i signori:

1. Giuf comm. Antonio, cons. della Corte di Cassazione di Roma:
2. Giordano Apostoli cav. Giovanni, id. id.;
3. Orlandi comm. Gaitano, id. id.;
4. Corbo cav. Francesco, id. id.;
5. Riccobono cav. Filippo, id. id.;
6. Carlucci cav. Ferdinando, sostituto procur. gen. id.

Dichiarò eletto a membro supplente della Commissione medesima:

1. Cerra cav. Giuseppe cons. della Corte di Cassazione di Roma.

Nuovi giudici.

Nell'esame di concorso per l'anno 1905 ai posti di giudice di tribunale e di sostituto procuratore del Re conferibili per merito di esame, i primi quattordici candidati furono 12: hanno subito l'esame 10 ed ottennero la idoneità i signori:

Giaquinto Adolfo, pretore, con voti 151 2/7 su 160:

Chiarasee Tommaso, id. 134 su 100.

Ministero Marina.

Ieri la Commissione Suprema d'avanzamento per gli ufficiali della R. Marina ha tenuto, sotto la presidenza di S. A. R. il Duca di Genova, l'ultima sua riunione, avendo completati i propri lavori e concretate le proposte da presentarsi al Ministro pel 1907.

« Rimorch. 2 » giunto a Livorno il 22.

Le comunicazioni con le isole.

Martedì al Ministero della Marina, sotto la presidenza del comm. Gamondi, in assenza del comm. Fiorito, indisposto, si riunirono i rappresentanti dei Ministeri delle Poste, della Marina, dei Lavori Pubblici, del Tesoro, delle Finanze, dell'Agricoltura e dell'Esercizio di Stato, allo scopo di concretare un progetto di legge per l'assunzione da parte dello Stato delle comunicazioni tra Civitavecchia-Golfo Aranci-Napoli-Palermo-Napoli-Messina.

GERMANIA

Berlino, 23. — La commissione centrale per la Germanizzazione delle Provincie polacche ha finora aiutato 96.600 tedeschi ad acquistare terreni in dette Provincie.

Borse e Mercati

Borsa di Roma, 23 gennaio 1907.

Le mutate condizioni del mercato monetario e il « servizio di repressione » cui accennammo ieri, cominciano a dare i loro frutti. Ogni giorno abbiamo qualche titolo che si sveglia dal letargo nel quale da tempo era caduto.

Dopo l'Anitmonio e la Cines, oggi è vsunta la volta dell'Acoto. Sulla notizia divulgata in borsa che la Società abbia conseguito un milione di utili dalla vendita del suo brevetto in Austria e sull'altra che la Società stessa abbia formato insieme al Carburo Flamentone una nuova Società, senza ricorrere ad emissioni, il corso delle azioni è repentinamente salito di 30 punti, anche per ordini di fuori.

Di questo aumento nelle azioni dell'Acoto si è avvantaggiato anche il Carburo che è ritornato a 1270, e, benchè in misura minore, anche le Soda, che chiudono a 194. Le Kerks, poco trattate, conservano il 524.

Continua il movimento anil'Antimonio, che sali a 661 per ripiegare dopo borsa a 655; e sulle Cines che da 966 aumentarono gradualmente fino a 986.

Sono state registrate alcune contrattazioni anche nelle *Piombino, Ligniti, Concimi e Monteccalini*, che hanno guadagnato tutte qualche punto.

I titoli bancari non prendono parte a questo movimento di ripresa o di risveglio, ma si nota la buona tendenza: lo stesso può dirsi dei ferroviari.

Notisie da Torino recano che su quella piazza i riporti sono facilissimi: 5 1/2 0/0 per i valori stercogeni, 5 0/0 per i bancari e 4 3/4 per i ferroviari.

Sulla nostra piazza invece i nostri stabilimenti di credito, che dopo tutto non danno che il 2 0/0 sui depositi e possono aver denaro a meno, Banca al 4 0/0, continuano a mantenere i riporti al 6 0/0 ed anche più, ciò che non incuba certamente gli *habitats* di risma di Pietra a inviare loro un indirizzo di benemerenza.

Rendita 3 3/4 0/0 cont. 101.32.

Id.	Id.	fine	101.37.
Id.	Id.	Buo	101.37.

Id. 3 1/2 0/0 cont. 101.17.

Obblig. Ferrov. 3 0/0 343 1/2.

Banca d'Italia 1298 — Credito Fondiario 571 — Commerciale 901 — Credito Ital. 1000 — Banca 117 1/2 - Meridionali 768 - Omnibus 326 - Acq. ua Marcia 1070 - Gaz 1335 - Condotte 441 - Elba 509 — Ferriere 320 — Assicurazioni 555 — Aluminio 640 a 636 — Montecatini 171 — Piriere 21 — Fiorentia 47 — Immobiliare 200 — Beni Stabili 375 — Impreso 124 - Carburo 1265 a 1271 - Valsersina 198 — Azoto 450 a 465 - Elettrochimici 161 a 164 — Conrimi 384 a 386 — Fiorentini elettrici 88 — Zuccheri 7 1/2 - Molini Pantanella 85 — Miseria 55 — Cines 986 — Marconi —.

Cambi: Parigi 99.95 — Londra 28.23.

Dopo Borsa — Carburo 1281 — Antimonii 655 — Kerks 526 — Azoto 469 — Cines 980 per prossimo

Cambio dazio doganale 24 Gennaio L. 100.00

Il prezzo del cambio quale risulta dalla **media dei mediocri** della Borsa **Parigi**, è oggi (23) di L. 99.99.

Dal 21 a tutto il 27 gennaio 1907 **fino a L. 100.** — L. 100.00.

BORSE ITALIANE. — 23 Gennaio 1907.

N. N. I prezzi sono fine mese.

VALORI	Genova	Milano	Torino	Firenze
Rendita 3 3/4	101 32	101 22	101 37 1/2	101 35
id. id. fine	101 40	101 35	—	—
id. 3 1/2	100 95	101 —	100 70	101 12
A. S. d'Italia	1287	—	1280	1297 —
Commerc.	900 —	901 —	900 2*	— —
Cred. Ital.	640 —	640 50	640 —	— —
B. Generale	— —	39 —	— —	— —
Bancaria	117 —	117 —	— —	117 —
Ferr. Medit.	439 —	438 —	— —	440 —
» Medi.	766 —	767 —	766 —	768 —
Ac. di Terni	1585 —	1585 —	— —	— —
Vesuv.	— —	225 50	— —	— —
Nav. Gen.	— —	461 —	— —	— —
Raffinerie	— —	830 —	— —	— —
G. Ierr. 3 1/2	— —	342 75	— —	— —
Meridionali	— —	349 75	— —	— —
Fond. 4 1/2	— —	— —	— —	— —
»	— —	— —	— —	— —
» S. Paolo	— —	— —	511 75	— —
Cambi				
Francia vista	100 —	100 —	100 07 1/2	100 05
Berlino id.	123 —	123 05	123 10	123 02 1/2
Londra id.	25 22	25 23	25 25	25 22 1/2
Londra a 3gm	— —	— —	— —	— —

Consolidati: Media Uff. del Regno 22 gennaio

	con cedola	senza cedola	tutte le cedole
3 3/4 netto	101 26 76	99 39 76	101 04 03
3 1/2 netto	100 93 61	99 28 61	100 79 28
3 0/0 lordo	71 87 22	70 67 22	71 73 09

BORSE ESTERE

Parigi, 23	Apertura	Chiusura	Chiusura precedente
Franc. 3 1/2 amm.	— —	94 80	94 80
» 3 0/0 perp.	— —	94 58	94 80
ITALIANA	100 05	101 50	101 50
Turca	96 50	97 12	96 1/2
Spagnuola	94 60	95 05	94 60
Prima nuova	— —	88 40	88 30
Portoghese	— —	70 40	69 90
Ungherese	— —	96 —	96 30
Egiziano 6 %	— —	104 50	104 60
Banca di Parigi	1582 —	1595 —	1593 —
Banca Ottomana	— —	695 —	693 —
Credito Fondiario	— —	— —	— —
Azioni Suez	— —	— —	4490 —
Lotti Turchi	— —	154 —	153 —
Ferrovie Ital. Merid.	— —	767 —	765 —
sull'Italia	— —	pari	pari
su Londra	— —	25 23	25 23
su Madrid	8 05	— —	— —
sull'Argentina	— —	— —	— —

Vienna, 23.			Londra, 23 Gennaio	
	22	23	22 chiusura	23 apertura
C. austr.	637 75	638 75	Consol.	87 1/2	87 3/4
Rendita	117 25	117 35	Italiana	100 3/4	100 7/8
Id. carta	99 25	99 20	Turca	93 —	93 1/4
Ungh. 4	96 —	95 80	Russe 3	68 —	— —
» 3 1/2	84 80	84 80	Spagna	93 1/2	93 3/4
Nat. conv.	91 15	91 15	Giapponesi	101 1/2	101 1/2
Lire ital.	95 55	95 50	Egiziane	102 1/4	102 1/4
C. Londra.	24 10	24 10	Argento	31 1/2	31 1/2

Berlino, 23.			Sconto ufficiale
	22	23	
Ital. cont.	— —	— —	SAGGIO
f. mese	— —	— —	
Az. Merid.	153 20	153 50	Italia . . . . 5 per 0/0
» Medit.	— —	— —	Francia . . . 3 per 0/0
Obb. Ferr.	89 55	89 50	Inghilterra . 3 per 0/0
» 3 0/0	— —	— —	Germania . . 6 per 0/0
» Merid.	— —	— —	Austria . . . 4 per 0/0
» Medit.	— —	— —	Belgio . . . 2 1/2 per 0/0
Rubio	215 45	215 30	Spagna . . . 4 1/2 per 0/0
C. Italia	81 20	— —	

Dispacci speciali del "Popolo Romano" Genova, 23, ore 15.45

UNA DONNA DI KRONSTADT

di MAX PEMBERTON

Traduzione dall'inglese di Daisy Little Fishes

CAPITOLO III

La luce sta per farsi.

Un minuto davanti allo specchio, un minuto davanti a una fotografia del piccolo Dick posta arditamente sopra di un cavalletto, una toccatina all'abito qui, un'altra in altro luogo ai capelli, un mezzetto sulla testa ricciuta, una tacita domanda: vi sarà stasera? e l'amor proprio era soddisfatto.

Sapeva di esser aspettata in salotto; le « bambole » le si sarebbero poste ognuna da un lato tenendola per mano. Lo stesso generale l'avrebbe guardata amorosamente dalla profondità di una poltrona, pregandola di cantare: « *Comandateni di amare* ».

Forse il capitano Paolo li avrebbe raggiunti se i suoi doveri gliele avessero permesso trattenendosi dopo che Stefanovic si fosse ritirato nel suo gabinetto per ricordarle, non con le parole, ma con lo sguardo, con la tacita domanda e il silenzioso tributo d'omaggio, la notte della sua promessa, la notte in cui le aveva toccata la fronte con le labbra senza che ella protestasse.

Tale pensiero le fece salire un vivo rossore alle guancie, mentre camminava a grandi passi con il violento e nervoso moto di un eccitamento represso.

Se un uomo l'avesse osservata, si sarebbe immaginato che una mente ben esercitata governasse ogni suo atto, meravigliandosi allo stesso tempo che un volto così bello conducesse il suo possessore tanto raramente dinanzi allo specchio.

Marianna Best conosceva poco le armi di cui la natura l'aveva dotata.

I folti capelli scuri si sparpagliavano in pittoresco disordine, sulla fronte e sul collo e ricci ribelli si mostravano ad ogni minuto; il suo abito era scinpato ma le si adattava alla perfezione; non portava anelli alle dita ma le bianche mani erano delle più graziose.

Le donne della guarnigione trovavano mille difetti di omissione di cui gli uomini le accordavano l'assoluzione, augurandosi però che ella non se ne pentisse.

Le otto suonarono all'orologio della Chiesa della città, quando Marianna Best lasciò la camera per raggiungere le fanciulle nel salone di mezzo.

Aveva dimenticato del tutto i timori dell'ora precedente e mentre calpestava il soffice tappeto del corridoio ridendo di essi, dava uno sguardo furtivo nello camere che vi si aprivano.

Nessun rumore, in quel momento, era nel braccio al nord. Persino il vecchio Ivan era affaccendato a basso per il grande avvenimento del giorno.

Marianna poteva udire il lontano strepito, le risate e il suono delle voci, ma ciò sembrava tutto molto lontano. Le stanze intorno a lei, erano deserte e oscure ma quando passò presso al gabinetto in cui il vecchio Nicola Stefanovic aveva installato il suo sancta sanctorum, fu meravigliata vedendone la porta aperta e una fascia di luce rossa sopra al basso soffitto.

Una volta sola, dacchè era nella fortezza, aveva osato di entrare in quella stanza e di scrutarne i segreti.

Sapeva bene che gli scaffali, su cui sovrastava la luce, erano pieni di carte e documenti i quali, se avesse potuto possederli, sarebbero stati per lei una fortuna; sapeva osservi rinchiusi tesori per i quali le spie di nazioni avevan rimesso la vita inutilmente.

Non passava mai presso quello studio senza un piccolo tremito; ora era il diavolo temerario che le consigliava di entrare e vedere, o lo spirito prudente che l'avvertiva esser la morte? Quella sera dette ascolto alla prima delle due voci e la prudenza non le fu più amica.

Il desiderio di fuirla di fuggire la Russia e la terra di schiavitù, la conquistò tutta. Le tardava ormai di udire la voce del fratello nelle dilette strade inglesi.

Una voce, le disse di cercare con la sicurezza, di trovar tutto quanto desiderava ma ella ricusò di ascoltarla, dicendo in cuor suo che non tradirebbe mai il paese dell'uomo più amato. E ciò la condusse alcuni passi fuori della stanza ma non molto.

Ella si arrestò, in silenzio, per sentire i lontani rumori e, non udendone, si attaccò al più debole argomento dicendosi che l'estate prossima, sarebbe in Inghilterra e con il prezzo del suo lavoro ben pagato dal governo inglese, avrebbe fabbricato una casa per portarvi il suo amore.

Così ella restò incatenata dall'estinzione del limite del corridoio. Il silenzio la tentava ognor di più; sapeva che nessuno pensava all'braccio nord della casa, essendo tutti occupati nella cucina disotto.

Un forte impulso la ricacciò silenziosamente in camera sua. Preso un libro di racconti e introdusse, fra le pagine, un foglio di carta con un lapis.

Svelta e ardita, armata di tutto il suo coraggio, ritornò presso il gabinetto e vi entrò. Ella era vicino al sancta sanctorum mentre ombre di morte la circondavano tutta.

Era una stanza spaziosa, male ammobiliata, nuda, salvo molti volumi che ornavano i muri. Una pesante scrittoio al posto d'onore, ora coperto di grossi documenti e libri ufficiali in disordine.

Marianna, alla debole luce mandata dal fuoco nella stufa, poteva vedere che i pubblici affari avevan tenuto occupato di recente il generale, poichè un grande incartamento turchino era aperto sulla carta asciugante e la penna ruzzolata dal calamaio aveva sporcata la carta.

Un pesante volume legato in rosso, giacente col segno tenuto da una lettera già scritta e un bicchiere di vino mezzo vuoto, parlavano di una occupazione interrotta soltanto dalla campana annunziante il pranzo.

Tale occupazione sarebbe stata ripresa, quando l'orologio avesse suonato le nove.

Continua.

INSUPERATO SAPONE DA TOELETTA
SOVRANO DEI SAPONI
SOMMAMENTE PROFUMATO - EMOLLIENTE - ECONOMICO

Fornitori della CASA REALE

A ritardare la formazione delle rughe
a prevenire le screpolature della pelle, i geloni
a rendere la pelle bianca, morbida, aristocratica
è indispensabile quel sovrano dei saponi che è il

SAPOL BERTELLI

L. 1.25 al pezzo dai principali Profumieri, Parrucchieri e Droghieri, dove si trovano pure le finissime e facile accreditate

PROFUMERIE BERTELLI
Proprietaria la Società di prodotti chimico-farmaceutici A. BERTELLI & C.
MILANO - ROMA - NAPOLI - TORINO - GENOVA - PALERMO
Commissioni per corrispondenza: MILANO, Via Paolo da Friol, 26

300, CORSO UMBERTO I° ROMA

Comperate SETA SVIZZERA!

Chiedete i campioni delle nostre novità in nero, bianco, o colorato da L. 1.20 fino a L. 18.50 al metro.

Specialità: **Stoffe di seta e velluti** per abiti da società, da sposa, da ballo e da passeggio, nonchè per **camiciette, fodere**, ecc.

Teniamo esclusivamente stoffe di seta scelte, solide e garantite e vendiamo **direttamente** ai privati mandando la merce franco di dazio e porto a domicilio.

SCHWEIZER & C°., Lucerna M 25 (Svizzera)
Esportazione di seterie. Fornitori di Case Reali

ARTRITE - GOTTA
REUMI - SCIATICA

si guariscono infallibilmente ed in pochi giorni, anche nei casi dichiarati cronici, col premiato

Linimento Galbiati

di uso esterno. *Presentato al Ministero (Ramo Sanità) ne permise la vendita.* Adottato in parecchi Ospedali. — Opuscoli gratis. — L. 5, 10, 15 il flacone — Unire cent. 75 per la spedizione. Si spedisce ovunque, franco a domicilio, un flacone di prova dietro rimessa di L. 5, persuasi che, visto l'esito, l'infermo continuerà la cura. **Ditta F. GALBIATI**, Via S. Sisto, 3A. - Milano.

Murate 23
(già Palazzo Sciarra)
TAPPETI - TAPPETI
BATTIFERRI

AVVISO
Alle ore 10 del 16 Febbraio 1907 allo studio del sottoscritto, vicolo Sciarra 61, si venderà a pubblico incanto i seguenti titoli: n. 3-6-7 per il prezzo di L. 84.000; n. 5 per il prezzo di L. 70.000.
Casa in via S. Maria Maggiore civ. num. 144 a 147 pel prezzo di L. 70.000.
Costantino Bobbio Notaio

Agli Industriali
PRIVATIVA INDUSTRIALE - 8 Febbraio 1903 — Reg. Att. Vol. 184, N. 89, per: « Perfezionamenti nelle turbine a pressione di fluido » del Sig. George **Westinghouse**, a Pittsburg (Stati Uniti d'America) con diritto esclusivo di costruzione e vendita in Italia.
Per schiarimenti e trattative rivolgersi agli
Agenti per l'Italia: Ing. **Barzanò & Zanardo.**
Studio tecnico per brevetti d'invenzione e marchi di fabbrica: **Roma**, Via Due Macelli, 9, **Milano**, 6, Via S. Andrea.

Gli associati che intendono rinnovare l'abbonamento abbiano la cortesia di unire al vaglia la fascetta del giornale per meglio regolarizzarne il servizio, poi consegnarla alla posta.

Per il Pubblico

CALENDARIO.

GIOVEDÌ **24** gennaio 1907 - **S. Babila** vescovo
Leva il Sole alle ore 7.32 m. - Tramonta alle 5.12 s.
Leva la Luna alle ore 1.24 s. - Tramonta alle 3.8 m.
L'**Ave Maria** suona alle ore 5 1/2.

BOLLETTINO METEORICO.

Osservazioni del 23 Gennaio 1907 - alle ore 8

In Europa.

CITTÀ	Temp.	Cielo	CITTÀ	Temp.	Cielo
Pietroburgo	-24.4	sereno	Nizza	2.9	3/4 coper.
Amburgo	-13.6	sereno	Zurigo	-17.7	coperto
Vienna	-19.8	nebbioso	Costantin.li	-6.3	nevica
Madrid	-2.0	coperto	Malta	10.3	3/4 coper.
Parigi	-1.4	sereno	Atene	-0.8	nevica

In Italia.

CITTÀ	Temp. cresciuta	Cielo	Mare	Temperatura nelle 24 ore. massima	minima
Genova	0.6	coperto	legg. mosso	1.8	-4.1
Torino	-0.4	coperto	—	-0.2	-3.4
Milano	-7.6	coperto	—	-0.1	-9.3
Venezia	-8.6	coperto	mol. agitato	-2.4	-10.5
Bologna	-7.0	coperto	—	-6.4	-8.0
Ravenna	-3.0	nevica	—	0.4	-5.0
Ancona	0.6	nevica	mosso	2.5	-1.8
Firenze	3.5	coperto	—	2.6	+0.6
ROMA	0.6	nevoso	—	4.6	-0.7
Bari	2.8	coperto	grosso	3.8	-1.0
Napoli	0.5	nevoso	mosso	3.8	-1.2
Cagliari	+1.0	coperto	—	6.5	-5.8
Trapani	—	—	—	—	—
Palermo	7.8	coperto	calmo	11.1	4.2
Messina	14.2	3/4 coperto	mosso	11.8	9.0
Cagliari	9.0	1/2 coperto	calmo	12.0	5.2

Previsibilità: venti forti del primo e secondo quadrante; cielo nuvoloso con pioggie e nevicate; mare molto agitato.

A Roma.

Regio Osservatorio del Collegio Romano

Il Barometro è ridotto a 0 al mare. L'altezza della stazione è di 50.46. Barometro a mezzodì 767.9. Termometro centig. *massima 4.0 minima 0.7 sotto zero.*
Umidità relativa 83 assoluta 4.57. Vento a mezzodì NE.
Stato del cielo: cop.

Incontro.

Mettiti in mezzo tal un vocabolo
Che mentirta nuova ognora,
Una semplice vocale
E davanti avrai tal quale
Una nobile città.

Spiegazione del passatempo precedente:
ARIO-STO

STATO CIVILE.

MATRIMONI del 20 GENNAIO 1907.

Marchetti Giovanni portalettere, con Rufini Amelia
Morreschi Primo impiegato, con Marelli Ginevra
Piegaia Umberto imelegato, con Balbi Giuseppa
Bracalenca Anacleto muratore, con Lombardozzi Fidalma
Berberini Giovanni calzolaio, con Brunalassi Maddalena
Lula Salvatore violinista, con Da Cesare Ermelinda
Costa Guido impiegato, con Sacripante Vituzi Evelina
Gabrielli Tommaso barbiere, con Guaglianti Agnese
Consoni Ippolito avvocato, con Antinori Eleonora
Pascale Giovanni Battista imp., con Guidotti Magnani Maria
Bizzarri Domenico negoziante, con Rannuci Assunta

Nati e morti denunziati il 20 gennaio 1907
Nati 22 compresi i nati morti
Morti 25 dei quali 6 sotto i 7 anni

Morti.

Andreucci Francesco fu Giacomo, Vinse. 65, lattaio, coniug.
Guidi Filomilla fu Domenico, Casape, 64, nubile
Frosi Ercole fu Giacinto, Roma, 62, coniug.
Dronin Fanny di Luca Augusto, Coen, 27, religiosa, nubile
Della Longa Carlo fu Severino, Firenze, 48, impiegato, ved.
Ferraglia Filippina di Andrea, Tripoli, 64, levatrice, coniugata Colombari
Ciceroni Giuseppe fu Pasquale, Loreto, 70, sarto, coniug.
Reali Maria Matilde fu Israele, Venezia, 76, religiosa, nubile
Montarsolo Filippo fu Sebastiano, Roma, 62, impiegato, con.
Menurossi Maria fu Domenico, Rieti, 81, religiosa nubile
Colavalle Romano fu Giovanni Battista, Carbognano, 29
Matteucci Giovanni fu Gaetano, Firenze, 48, viaggiatore, col.
D'Elia Giovanna fu Francesco, Terresta, 46, nubile
De Angelis Luca fu Luca, Ascoli Piceno, 65, ved.
Tramonti Maria fu Tommaso, Benisphile, 52, coniug. Martini
Bassi Luigi fu Antonio, S. Ilario, 82, insurino, ved.
Pantamaria David fu Domenico, Pontecorvo, 47, impieg., con.
Polgeri Giulia fu Giuseppe, Mandela, 52, contadina, coniug.
Salvati Cristina fu Luigi, Civitavecchia, 59, ved.

Orario delle Ferrovie

PARTENZE da Roma per le linee di

Napoli	0.5	7.		8.10	10.50	13.30	18.55	19.	
Pisa-Torino	0.—	8.		8.30	14.40	20.40	21.15	21.5	
Pisa-Milano	0.—	8.		8.30	14.40	20.40	21.15		
Foligno-Ancona	5.10	12		17.50	23.20				
Firenze-Milano		9.—		10.25	14.55	20.50			
Grosseto				18.					
Tivoli-Avezzano	7.30	11.50	17.20						
Tivoli	7.30	9.40	11.40	17.50					
Civitavecchia	5.05			14.20					
Frascati	6.25	8.5	10.35	13.16	18.15				
Velletri-Terracina	6.43			17.15					
Velletri	6.43	11.50	17.15	20.5					
Bonsignore-Viterbo	6.40	9.30	13.—	18.5					
Fiumicino	5.41	8.20	16.						
Mandela-Saracco	7.20		17.						

ARRIVI dalle linee di

Napoli	6.50	6.51	9.	13.10	14.15	17.47	23.5	
							23.40	
Torino-Pisa	6.45	7.25	8.40	10.10	15.30	22.10	23.35	
Milano-Pisa	6.45	7.25	9.40	10.10	15.30	22.10	23.35	
Ancona-Foligno	7.	11.40	14.40			23.15		
Milano-Firenze	7.30	13.5		19.15			22.40	
Grosseto		11.30						
Avezzano-Tivoli		8.35	11.50		20.47			
Tivoli	8.5	9.55	15.20	17.20	20.57			
Civitavecchia			13.26					
Frascati	7.15	8.40	13.50	17.26	19.			
Terracina-Velletri		9.45				20.33		
Velletri	8.20	9.45	13.40			20.33		
Viterbo-Bonsignore		9.18	12.45	17.45		21.18		
Fiumicino	8.27		14.30			20.30		
Subiaco-Mandela		9.35	13.50		20.47			

N. B. — I treni delle 3.44 e delle 20.30 per e da Fiumicino sono limitati alla stazione di San Paolo.

☛ **(I biglietti ferroviari per tutte le linee si vendono agli identici prezzi della Stazione nell'Ufficio viaggi dell'Associazione pel Movimento dei Forestieri al Corso Umberto I. N. 372-373 di fronte al Magazzini Bocconi, Palazzo del Credito Italiano.**

☛ **Servizio gratuito di informazioni — Servizi di Navigazione e di Cambio).**

Marino-Albano – Partenze da Roma:
Ore 7.16 – 9.45 – 12.25 – 14.18 fest. – 17.30 – 19.10

Albano-Marino – Partenze per Roma:
Ore 6.58 – 8.37 – 14. – 16.19 – 18.51 – 20.10 fest.

Anzio-Nettuno – Partenze da Roma:
Ore 8.45 – 9.25 – 17.58

Nettuno-Anzio – Partenze per Roma:
Ore 6.18 – 11.32 – 16.45.

TRAMVIA DEI CASTELLI ROMANI
ROMA-FRASCATI

Roma Termini) parte: 6.7 - 7.47 - 8.32 - 11.15 - 13.2 - 14.47 16.32 - 18.17 - 20.2 - 21.47
Da Frascati arrivi a Roma: 7.29 - 9.5 - 10.30 - 12.35 - 14.20 15.7 - 17.50 - 19.30 - 21.30 - 23.5

ROMA-GENZANO

Roma (Termini) parte: 7.2 - 8.47 - 10.32 - 12.17 - 14.2 - 15.47 - 17.32 - 19.17 - 21.2 (quest'ultimo fino a Grottaferrata).
Da Genzano arrivi a Roma: 8.30 - 10.5 - 11.50 - 13.35 15.20 - 17.5 - 18.50 - 20.35 - 22.20.

FRASCATI-GENZANO e viceversa.

Frascati (parte): 7 - 8.46 - 10.50 - 12.35 - 14 - 15.45 - 17.25 19.15 — (fino a Grottaferrata): 21 - 22.10
Genzano (parte): 6.30 - 8.35 - 10.20 - 12.5 - 13.50 - 15.35 - 17.20 - 19.5 - 20.50 (le ultime due corse terminano a MARINO.

TRAMWAY ROMA-TIVOLI.

Roma p.	—	5.50	—	9.30	11.30	—	—	18.—
Bagni a.	—	6.55	—	10.7	12.35	—	—	19.10
Tivoli a.	—	7.30	—	10.40	13.10	—	—	19.42
Tivoli p.	5.45	7.10	—	—	11.20	16.10	—	—
Bagni a.	6.24	8.23	—	—	12.4	16.42	—	—
Roma a.	7.01	9.01	—	—	13.10	17.30	—	—

I^a CATEGORIA

25 parole, L. 1 - In più di 25, Cent. 5 cad.

Vini ed Olii Toscani Vendita per conto del produttore Vino da pasto purissimo fiasco 1.20, 1.10 Olio di Lucca extra litro L. 1.70. Servizio a domicilio. Bianconi e Baldaracchi Roma Via della Vite N. 61. Roma. 746

D'AFFITTARSI

Prati di Castello da vendere e d'affittare 6 villini in Prati di Castello da L. 75.000 a L. 200.000
9 case sul Lungo Tevere (Presso P. Cavour) L. 150.000
Fornaci – Vill. dell'Inferno L. 185.000
Casa in via Monte Giordano L. 250.000
Aree fabbricabili sul Viale della Regina e in via Nomentana (Da convenirsi.)

D'affittare Palazzetto di 4 piani – Prati Castello ct. Villino di 2 piani – 16.
Trattative: **F. Severi** – P. Cola di Rienzo 85.

Grandiosi e signorili appartamenti d'affittare in una delle più belle località di Roma, dotati di tutti i moderni confort con riscaldamento a termosifone. Rivolgersi al signor Benzoni, Via Arenula 33.

Signorile appartamento mobiliato affittasi. Rivolgersi Lungotevere Mellini 17 dai portieri Visibile tutti i giorni dalle 16 alle 18.

Appartamento elegantemente mobiliato Piano 1o Ammessolo 10 camere, Affittasi dall'Amministrazione via Finanze 6. 743

Chambres Meublées, Usasi Hôtel a giornate e per mesi. Désirant pension. Léonard, Rome. Boncompagni 69.

Appartamento 6 camere, cucina, ingresso e loggia sul Corso Umberto. Affittasi mobigliato. Occasione propisia. Prezzo mite. Benito Francesco, posta. 749

III^a CATEGORIA

25 parole, Cent. 50 - In più di 25, Cent. 5 cad.

Signorina diplomata, conoscendo perfettamente il francese, abilitata a lavori femminili, già insegnante presso distinte famiglie, accetterebbe istruire fanciulli o signorina, anche accompagnandoli dirigendone educazione intera giornata. Dirigersi via Cappelle 56, ultimo piano, prima porta a sinistra.

Signorina distinta di ottima famiglia, pratica nella direzione di casa, abile nei lavori domestici e femminili, conoscendo il francese, desidera occuparsi presso signora o signorina in qualità di dama di compagnia, od anche in famiglia ove occorresse persona capace di curare l'azienda. Non ha difficoltà a viaggiare, neppure ad allontanarsi dalla Pitalia. Rivolgere proposte 3. P. Via Aurora 43. 750

Donna seria svelta cerca posto per bambini, amanuensi, governo casa, stirare, etc. Informazioni dalla proprietaria dell'Hôtel Victoria. Ore 1-6. 745

Signorina da lezioni di pianoforte a casa ed anche a domicilio. Rivolgersi Viale della Regina 137 no 4. Int. 24. 718

Signora vedova ottima famiglia, pratica azienda domestica, offresi governo famiglia oppure di compagnia presso signore o signorine, Reverenze lmeccephalli. T. 8. Via Ripetta 236. 723

Contabile esperto, impiegato Istituto di Credito, pratico commercio, titoli interessenze, bilanci, dattilografia, bella calligrafia, disponendo ore libere, cerca occupazione. Augusto 1891 — Posta — 50

Studio legale amministrativo Roma, via dell'Anima n. 55 avv. Carlo Lanza. Ricorsi di Comuni, Opere Pie, consigli governativi e Comunali questioni d'imposte, ecclesiastiche, Fondo Culto, Debito Pubblico, stato civile, ecc.

Per allievo di canto La maestra Maria, giovane artista con molta esperienza di canto si offre gratuitamente all'insegnamento del canto, accetta di recarsi in famiglia, oppure al domicilio proprio. Via Cavour N. 6, Riverendi IV. 50

Distinta signorina Alla Italia desidera mettersi in relazione con distinta famiglia in Roma. Via in Arcione N. 104 primo piano maggiore con sinlema N. Scuola Normale di Governo, a recapito mite, lezioni e ripetizioni elementari e di pianoforte, si in casa propria che a domicilio cogli alunni. 52

Signora vedova guarantenne con dipiomi d'italiano francese desidera compartire lezioni a signorine o giovinetti. Accompagnerebbe anche al passeggio. Mite pretese da convenire Rivolgersi A. S. fermo in posta. 593

Distinta signorina che conosce Francese, da lezioni di canto e lezioni di lingua italiana e francese, in casa propria e a domicilio. Rivolgersi in via Aurora N. 43 Scala B. int. 17. 6

D'AFFITTARSI

Elegantemente mobiliate tre camere terreno a mezzogiorno. Via della Consulta 46 p. 3.o Visibile dalle 12 alle 14. 749

Affittasi camera e salotto o semplicemente camera mobiliata per la fine di Gennaio. Via Genova 29 Int. 6 p. 3. 739

CORRISPONDENZE

25 parole, L. 1 - In più di 25, Cent. 5 cad.

Stabilimento del POPOLO ROMANO
Carta delle Meridionali - Inchiostri Lorilleux Berger-With